



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

19 ottobre 1975 - 19 ottobre 2025

CINQUANTENNALE
MASTER DI NUOTO

SPORTIVA STURLA





Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

19 OTTOBRE 1975

"L'ATTO DI NASCITA DEL MOVIMENTO MASTER DI NUOTO"



NELLA PISCINA DI STURLA

Il primo meeting delle vecchie glorie

Nella piscina della Sportiva Sturla si è svolto ieri mattina il primo meeting delle vecchie glorie del nuoto italiano e ligure.

Alla manifestazione hanno gareggiato atleti come Eraldo Pizzo, Parmeggiani, D'Altrui, che sono stati olimpionici, oltre ad un gruppo numeroso di azzurri come Della Savia, Fossati, Rastrelli, Borello, il campione del mondo militare Resasco, Ermirio, Vassallo. Abbiamo avuto anche il piacere di vedere il dott. Ettore Marugo padre del pluriprimatista italiano Lorenzo Marugo.

Le gare sono state seguite da un pubblico numeroso in particolar modo abbiamo visto atleti grandi e piccoli incitare tutte queste vecchie glorie.

Passando a commentare queste gare troviamo che la più bella è stata quella delle due ex atlete azzurre degli anni 40 Voltolini e Figari le quali hanno fatto una gara spettacolare cambiando stile e dando un saggio di sportività e di acquaticità che molti giovani vorrebbero avere. Bella la prova fornita dalle Parodi Franca.

E' stato poi il turno del presidente della Sportiva il quale è sceso in acqua in una batteria composta

tutta da dirigenti della sportiva: Battezzati, Malara, Panizzi, Cerabino Casella. Il presidente si è battuto con orgoglio ed è stato superato nel finale da Panizzi.

Ancora una volta abbiamo assistito al duello Fossati - Rastrelli - Borello duello che si svolgeva al campionato italiani degli anni 65 e oggi ripetutosi a Sturla. La vittoria è toccata ancora una volta a Fossati e questa volta Rastrelli con la sua pancetta è finito al terzo posto mentre Borello si aggludicava la piazza d'onore cosa che non avveniva ai campionati italiani.

Il ranista Orvidio Scaletti (giudice internazionale della pallanuoto) sceso in acqua in questa occasione per dimostrare che è ancora un atleta raccoglieva calorosi applausi.

Con questa mini manifestazione, sono state buttate le premesse per il prossimo anno per l'organizzazione di un vero campionato italiano riservato alle vecchie glorie ed al meno giovani che nelle ore di libertà si dedicano allo sport del nuoto. E' importante ed anche giusto organizzare manifestazioni per i giovani, ma è altrettanto importante organizzare qualche manifestazione per gli appassionati del nuoto che

nel ritagli di tempo trovano motivo di stendere le fatiche quotidiane con una sana nuotata.

Vittorio Piccardo

Risultati gare veterani del nuoto. Piscina Sturla - G.A. Anna Maria Saril.

MASCHI

Oltre 46 anni - 50 sl.: Darin Maurizio 32''5, Gandolfi Adriano 34''4, Molinari Flavio 35''1, Biagini Antonio 35''1, Delpino Emanuele 36''9, Panizzi Mario 41'', Migone Giorgio 42'', Marugo Ettore 42''5, Piccoli Giuseppe 43''4, Battezzati Federico 44''6, Malara Antonio 48''5, Trucco Emilio 50''9, Cerabino Luigi 52''8.

Categoria «B» da 35 a 45 anni - 50 sl.: Perondini Giorgio 29'', D'Altrui Goppino 30'', Divano Giulio 33''7, Raimondi Piero 34''2, Ferretti Mauro 34''5, Vallerino Giuseppe 36''2, Bortolin Ivano 45''.

Categoria «C» da 30 a 35 anni - 50 sl.: Della Savia Ezio 27''4, Ermirio Vittorio 27''7, Borello Lino 28''3, Fossati G. Piero 29'', Mittini Giorgio 29'', Rastrelli Antonello 30'', Minervini Raffaele 30''2, Argeri Remo 30''8, Resasco Fioravanti 31''4, Vassallo Giovanni 31''4, Grisaffi Aldo 33''1,

Casella Edoardo 39''1, Margiotta Donato 42''.

FEMMINE

Oltre 46 anni - 50 sl.: Voltolini Carla e Figari Giulia pari merito 1'02''7.

Categoria «B» 36/45 anni - 50 sl.: Parodi Franca 39''3.

Categoria «C» 30/35 anni - 50 sl.: Scozzi Anna 44'', Garbarino Luciana 1'04''3.

Maschi - 100 sl.: Vassallo Giovanni 1'11''3, Raugi Pietro 1'14''1, Valle Marcello 1'28''4, Casella Edoardo 1'37'', Margiotta Donato 1'47''8.

Femmie «B» - 50 rana: Derchi Anita 54''7.

Maschi «A» - 50 rana: Graia Nello 43''7, Biagini Antonio 49''2, Migone Giorgio 55''5, Marugo Ettore 58''8, Scaletti Orvidio 1'10''.

Maschi «B» - 50 rana: Bisaccoli Giovanni 40''7, Divano Giulio 41''8, Gatti Giorgio 44''8, Vassallo Giovanni 45'', Ferretti Mauro 46''8, Raimondi Piero 50''4, Argeri Remo 50''9, Pileddo Francesco 52''4, Bortolin Ivano 57''3.

Maschi «C» - 50 rana: Morbelli Francesco 41''.

Maschi «B» - 50 farfalla: Parmeggiani Rosario 31''3, Vassallo Giovanni 35'', Pizzo Eraldo 35''9, Divano Giulio 36''4, Argeri Remo 38''6, Pileddo F. 46''7.

Maschi «C» - 50 farfalla: Fossati G. Piero 29''8, Borello Lino 30''5, Rastrelli Antonello 30''6, Ermirio Vittorio 30''8.

Maschi «A» - 50 dorso: Molinari Flavio 39''7, Darin Maurizio 40''2, Delpino Emanuele 43''7, Evangelista Giulio 44''5, Biagini Antonio 48''.

Maschi «B» - 50 dorso: Perondini Giorgio 33''8, Pizzo Eraldo 35''5, Vassallo Giovanni 35''7, Argeri Remo 38''8, Divano Giulio 40''7, Resasco Fioravanti 41''3, Minervini Raffaele 41''7, Vallerino Giuseppe 43''3.

Maschi «C» - 50 dorso: Della Savia Ezio 32''5, Mittini Giorgio 38''7.

GAZZETTA DEL LUNEDI' - 19

Lunedì 20 Ottobre 1975

Il ritaglio di giornale che riproduciamo qui sopra fissa un momento importante della nostra storia. Racconta infatti l'atto di nascita di un movimento, quello dei Master, destinato a un importante sviluppo. Si concretizzava, in quell'ormai lontano ottobre di 50 anni fa, l'idea di Lino Borello: poter far rivivere ai campioni del passato l'atmosfera e lo spirito degli sport dai quali avevano ricevuto tante soddisfazioni. La novità non ha mancato di entusiasmare famosi ex-atleti, per i quali tale impegno rappresentava occasione d'incontro tra vecchi "amici-nemici" e, a volte, di rivincite clamorose. E' fatica improba tentare di ricordare quanti olimpionici, campioni del mondo, azzurri, primatisti europei e nazionali, campioni italiani di nuoto, nuoto pinnato, pallanuoto e, perche no, tuffi sono passati per le "corsie di Sturla", ma da quando sono state istituite le gare master, abbiamo rivisto dalle nostre parti - citiamo alcuni nomi alla rinfusa, senza alcuna pretesa di farne un elenco ufficiale e completo - Ezio Della Savia, Gisella Costoli, Lino Borello, Angelo Tozzi, Silvio Baracchini, Rosario Parmeggiani, Franca Parodi, Gabriella Ghini, Maurizio Foti, Francesca Reggio, Giulio Divano, i fratelli Barlocco,

il prof. Giorgio Odaglia, Alberto Alberani, Giulia Figari, Carla Voltolini, Giorgio Perondini, Manlio e Gilberto Costoli, Giorgio Masperi, Marco Bracco, Claudio Prati, Angelo Romani, Gian Piero Fossati, Aurelio Bisso, Roberta Turrini, Gilberto Elsa, Giovanna Marchi, Alessio Biagini, Brunello Graja, Remo Sacchi, Claudia Giacometti, Alberto Castagnetti, Gianni Gross, Alessandro Ghibellini, Laura Bortolotti, Paola Cesari, Marina Fabbri, Novella Calligaris, Lorenzo Marugo, Klaus Dibiasi, Gianni Vassallo, Francesco Drago, Eraldo Pizzo, Alberto Bonocore. Chissà se 40 anni fa, oltre a Borello, fautore di tale iniziativa, qualcuno pensava davvero a un futuro per questo settore o se la maggior parte lo riteneva piuttosto un momento passeggero, destinato a esaurirsi dopo i primi entusiasmi. Invece i Master sono cresciuti e la partecipazione è aumentata progressivamente poichè importante è stato "l'effetto traino" rivolto a tutti coloro i quali, amanti del nuoto ma privi di blasoni e titoli agonistici, non avrebbero mai pensato di trovarsi un giorno a gareggiare, e forse anche a primeggiare, in una vera gara di nuoto. A seguito di tanto successo si moltiplicano le occasioni di incontro e, oltre alla gara di Sturla, nascono nuovi meeting in tutta Italia fino a giungere, nel 1986, alla creazione di un vero e proprio circuito. A differenza dei primi anni vengono stabilite regole ben precise riguardanti l'età minima dei partecipanti, il tesseramento obbligatorio per società affiliate alla Fin, la suddivisione in quinquenni per le categorie -al fine di rendere più omogenea la classificazione degli atleti e la normativa sanitaria. E' infatti da sottolineare l'importanza che ricopre quest'ultimo aspetto: non va dimenticato che lo spirito dell'attività master è basato sulla promozione della forma fisica attraverso la disciplina del nuoto per il benessere di tutti i praticanti e che, quindi, come tutte le attività fisiche, va praticata nella consapevolezza dei propri limiti.



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

Cronologia dei primi 10 anni dei Master Italiani di NUOTO

<i>stagione</i>	<i>manifestazione</i>	<i>data</i>	<i>luogo</i>
1975/1976	Meeting Veterani e Vecchie Glorie del Nuoto	19/10/1975	GE - Sturla
1976/1977	2° Meeting Veterani e Vecchie Glorie del Nuoto	24/10/1976	GE - Sturla
1977/1978	3° Raduno Veterani e Vecchie Glorie del Nuoto	23/10/1977	GE - Sturla
1978/1979	4ª Manifestazione Nazionale Masters	22/10/1978	GE - Sturla
1979/1980	5° Raduno Masters	21/10/1979	GE - Sturla
1980/1981	6° Raduno Masters - 1° Campionato Italiano Masters	19/10/1980	GE - Sturla
1981/1982	7° Raduno Masters - 2° Campionato Italiano Masters	25/10/1981	GE - Sturla
1982/1983	8° Raduno Masters - 3° Campionato Italiano Masters	9-10/10/1982	GE - Sturla
1983/1984	9° Raduno Masters - 4° Campionato Italiano Masters	29-30/10/1983	GE - Sturla
1983/1984	1° Campionato Italiano Masters FIN	13-14/06/1984	GE - Albaro
1984/1985	10° Raduno Masters	27-28/10/1984	GE - Sturla
1984/1985	2° Campionato Italiano Masters FIN	29-30/06/1985	Città di Castello
1985/1986	Avvio Circuito SUPERMASTER FIN	25-26/01/1986	GE - Sturla



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1976/1977

RADUNO Campioni di Nuoto del passato

Sturla 24 ottobre

La manifestazione per ex atleti organizzata dalla nostra Società ha avuto un grosso e meritato successo.

Nella nostra piscina sono convenuti in gran numero ex azzurri di nuoto e di pallanuoto, campioni di un tempo anche lontano che hanno mostrato ancora incredibile vigore e classe cristallina, a riprova di quanto possa lo sport per mantenere in piena forma muscoli e cuore anche quando sono ormai trascorsi decenni dalla partecipazione attiva all'agonismo.

Abbiamo visto delle cose veramente incredibili, con degli ex campioni ormai quarantenni in grado di superare i 50 s.l. in meno di 30" e delle ex atlete e validissime maestre di tanti giovani campioni capaci di offrirci con classe ancora non offuscata un saggio dei quattro stili nonostante siano passati almeno quarant'anni dai loro ultimi momenti agonistici.

Fra questi campioni vogliamo citarne alcuni, qualcuno ovviamente più in forma perchè ancora vicino all'attività agonistica lasciata non da molto, mentre altri lo sono apparsi meno, perchè ne troviamo le gesta negli albi d'oro anteguerra; alla rinfusa vogliamo ricordare Ezio Della Savia e Gisella Costoli, Lino Borello e Angelo Tozzi, Silvio Baracchini e Rosario Parmeggiani, Franca Parodi e Gabriella Ghini, Maurizio Foti e Francesca Reggio, Giulio Divano e Mimmo Barlocco, lo sportivissimo Prof. Giorgio Odaglia e Alberto Alberani, Giulia Figari e Carla Voltolini.

Fra questi nomi c'era tanto azzurro, tanti scudetti tricolori: il pubblico numerosissimo ed entusiasta Li ha applauditi con calore ed ammirazione, come veramente meritavano.

1977/1978

III raduno veterani e vecchie glorie

La nostra piscina ha ospitato le vecchie glorie del nuoto nazionale, che si sono date convegno a Genova per il loro ormai tradizionale raduno annuale, il quale li vede impegnati in gare nelle varie specialità sulla distanza dei 50 metri.

L'inclemenza del tempo e le difficoltà conseguenti allo sciopero dei treni non hanno impedito la piena riuscita della simpatica manifestazione, che ha visto i partecipanti convenire dalle più disparate città italiane.

Ciò che il numerosissimo ed entusiasta pubblico ha visto in vasca ha veramente del favoloso, se pensiamo che, con ex atleti che da poco hanno lasciato l'attività agonistica, ve ne erano altri che gareggiavano oltre cinquant'anni fa, quando il nuoto muoveva in Italia i primi faticosissimi passi: questi atleti ci hanno ancora offerto delle prestazioni eccezionali, anche se lo scopo della manifestazione non è certo quello della ricerca del risultato, bensì quello di offrire un'occasione

ne a tanti campioni di ritrovarsi e di rivivere una giornata con i vecchi amici-avversari dei tempi eroici.

Tra gli atleti in vasca abbiamo visto dei nomi prestigiosi del nuoto italiano ed è difficile ricordarli tutti: c'erano gli olimpionici, campioni assoluti e primatisti italiani Ezio Della Savia, Giorgio Perondini e Angelo Tozzi, gli azzurri e campioni d'Italia Gisella Costoli, Franca Parodi, Giulia Figari, Manlio e Gilberto Costoli, Lino Borello, Giorgio Masperi, Giulio Divano, Marco Bracco e Claudio Prati.

Alla fine della manifestazione, la Sportiva Sturla ha premiato i vecchi campioni e la cerimonia ha avuto un momento di ulteriore simpatia poichè a premiare i campioni di un tempo, sono stati i campioni di oggi: nelle file della nostra Società ci sono ben nove nazionali e sono stati essi a premiare i loro formidabili predecessori in azzurro, nel segno di una significativa continuità.

Baracchini e Costoli veterani di grido

GENOVA, novembre. — I secondo meeting « veterani e vecchie glorie », organizzato dallo Sturla nella sua vasca di 25 metri, ha visto gare affollate, con la partecipazione di atleti in piena attività (le medaglie di Montreal Alberani e Baracchini), notissimi ex azzurri come Tozzi, Parmeggiani, Della Savia, Perondini, Barlocco, Gisella Costoli. Il più anziano partecipante è stato l'ultrasettantenne Manlio Costoli, fratello di Paolo, scomparso a Brema 10 anni fa. I principali risultati:

MASCHILI - 25-30 anni: 50 sl Baracchini 26"9. Foti M. 27"1. Tozzi 27"4. 50 dorso Tomati 35"1. 50 rana Alberani 36"3. Marzoppini 38"2. Barlocco E. 38"5. 50 farf. Tozzi 29"2. - 31-35 anni: 50 sl Della Savia 27"4. Borello 28". Ferrini 28"5. 50 dorso Della Savia 31"9. Sugli 37". Mittini 38"1. 50 rana Leni 38"1. Morbelli 39"5. 50 farf. Borello 30"2. - 36-40 anni: 50 sl Perondini 28"1. Minervini 29"7. Prati 30"4. 50 dorso Perondini 33"9. Minervini 41"7. 50 rana Prati 38"8. Gatti 44"6. 50 farf. Parmeggiani 29"3. Prati 33"1. - 41-45 anni: 50 sl Argeri 29"9. Resasco 31"8. Divano 32"2. 50 dorso Resasco 43". 50 rana Pilleddu 48"5. 50 farf. Divano 35". - 46-50 anni: 50 sl prof. Odaglia 34". Giunti 35"7. 50 dorso Olivari 46"9. 50 rana Graia 42"6. - 51-55 anni: 50 sl Delpino 36". 50 dorso Delpino 44"1. - 56-60 anni: 50 sl Ferrari 40"4. 50 rana Ferrari 50"2. - 61-65 anni: 50 sl Baldini 40"4. - 66-70 anni: 50 sl Peregallo 44"9. - 71-76 anni: 50 sl Costoli M. 47"7.

FEMMINILI - 20-25 anni: 50 dorso Biamonti 40"2. 50 rana Reggio 41"9. - 26-30 anni: 50 sl Mazzetti 36"4. 50 dorso Biamonti 1'8"7. 50 rana Ghini 47"3. - 31-35 anni: 50 sl Costoli G. 33"1. 50 dorso Costoli G. 40". - 36-40 anni: 50 dorso Musso 1'24"3. - 41-46 anni: 50 sl Parodi-Divano 38"5. - 47-50 anni: 50 sl Voltolini 1'1"8. Figari 1'5"3.



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1978/1979

IV raduno nazionale dei «Masters»

Sturla, 22/10/78

Straordinario revival nella nostra piscina dove si sono dati convegno per la IV edizione del meeting nazionale dei «Masters» oltre 150 campioni di nuoto del passato, azzurri e tricolori di dieci, venti, cinquant'anni fa, che hanno mostrato quanto possa il nuoto per garantire saldezza di fisico e giovanile freschezza agli atleti di una disciplina che certo nulla concede a chi vero atleta non sa essere.

Quello che abbiamo visto ha del favoloso, tanto che siamo veramente in difficoltà nel cogliere il valore dell'una o dell'altra impresa, tutte egualmente meritevoli di citazione: quando un ultra-settantenne come Giacomo Gamba si permette il lusso di farsi i 50 s.l. in 42" si finisce col non soffermarci abbastanza su un quasi ottantenne (!!!) del valore di



Angelo Romani, ex primatista europeo dei 400 s.l. Sono col pesarese il Presidente Federico Battezzati, Piero Raimondi, dirigente della Sezione Pallanuoto e Roberto Stroschia, contitolare della F.A.B.



Franca Parodi Divano, azzurra agli Europei di Vienna ed istruttrice della Sportiva Sturla.

IV raduno nazionale dei «Masters»

Gilberto Costoli, capace di un 50" che non sappiamo quanti ventenni sarebbero in grado di fare.

Veramente difficile, dunque, far citazioni in una manifestazione in cui tutto è stato perfetto, da un pubblico numerosissimo ed entusiasta ad una organizzazione esemplare, da uno speakeraggio d'eccezione quale Rino Previato sa offrire quando gli è consentito di esprimere con la sua competenza tutto il suo grande amore per il nuoto ad una dotazione di premi che ha avuto dell'incredibile.

In una manifestazione di tal fatta, gli episodi salienti si susseguono uno all'altro praticamente senza soluzione di continuità e nel momento in cui esce dall'acqua una campionessa del calibro di Giulia Figari, en-



Il vice Presidente della F.I.N. avv. Nanni Caucia con Aronne Anghileri e Luigi Santo, membro della Commissione Tecnica della F.I.N. e dirigente della Sportiva Sturla.

di non aver certo dimenticato di es-



Il vice Presidente della Sportiva Sturla Comm. Umberto Sgarbi, premia Walter Fill, padre dell'ex primatista italiana di delfino.

tra un'azzurra del valore di Franca Parodi, ad un Gian Piero Fossati che vinceva il titolo italiano del delfino nel 1961 in 1.03.4 e che quasi vent'anni dopo è capace di prodursi in uno stupefacente 28.1 nei 50 fa seguito un Aurelio Bisso che mostra

sere stato campione del mondo di nuoto pinnato.

I campioni dunque si sono susseguiti ai campioni, in una continua passerella di straordinario vigore atletico: con quelli che già abbiamo citato abbiamo visto gli ex campioni

italiani ed azzurri Roberta Turrini, Giulio Divano, Gilberto Elsa, Giorgio Perondini, Lino Borello, Giovanna Marchi, Marco Bracco, Alessio Biagini, Brunello Graia, Remo Sacchi e Giorgio Odaglia (sport e scienza a braccetto!) ai quali hanno dato battaglia appassionati quali il giornalista della «rosa» Aronne Anghileri, il Presidentissimo della Pro-Recco dei tempi d'oro ed attuale Presidente del Comitato Ligure F.I.N. Antonio Ferro, l'inesauribile colonnello Brenno Bruscantini che ogni anno non manca di partire da Ancona per misurarsi coi più forti campioni di ieri e che, per essere pronto al grande impegno, s'è allenato in una vasca a 12°, più che da nuotatori popolata da alghe. Mille episodi dunque, ma il momento più significativo si è avuto quando, accolto da un'entusiastica ovazione del pubblico e di tutti gli atleti in vasca s'è presentato ai blocchi di partenza Angelo Romani, il mai dimenticato primatista europeo e finalista olimpico a Melbourne nei 400 s.l.: orbene, Angelo Romani aveva appena concluso la sua fatica quando, ospite inatteso e quindi ancora più gradito è giunto da Roma Marcello Guarducci, che simpaticamente ha voluto festeggiare i campioni che l'hanno preceduto nell'albo d'oro del nuoto nazionale e nel contempo manifestare ancora una volta la sua amicizia per la nostra Società: una miglior conclusione la manifestazione non poteva avere.

NUOTO L'ADUNATA DEI «MASTERS» ALLA STURLA DI GENOVA GAZZETTA DELLO SPORT - 22 ottobre 1978 Guarducci ha applaudito i campioni del passato

Il nuoto non può vivere soltanto di risultati secchi, medaglie, proclami televisivi di Gianni Longi. Il nuoto che sta conquistandosi progressivamente il suo spazio nelle famiglie e quindi nella società (si calcola che quasi un milione di giovanissimi alimenti i corsi di addestramento, fra invernali ed estivi, sulle spiagge) deve creare un ambiente duraturo, tenere agganciati anche e soprattutto gli ex atleti - e tanto meglio, se affermati nella vita - per darsi forza dall'interno.

Sembrerà strano, ma a questo si può pensare andando ad un nostalgico raduno di «ex» come quello che la Sturla organizza da quattro anni nella sua piscina sociale di Genova-Quarto. Perché lì si ritrovano vecchi amici, si rinnovano legami antichi, si rinnovano entusiasmi, e forse alla fine si riconquista qualcuno alla causa del nuoto. L'atmosfera è particolare, e non sarebbe nemmeno giusta accusare i potenti di non averla colta, se a Sturla la federnuoto era presente con il vicepresidente Caucia, il quale - fingendo una scialuppa - è mancato in una cosa solenne: nel non buttarsi in acqua anche lui, ex primatista italiano di staffetta, per nuotare 50 metri. Ed oltre a Caucia c'erano i presidenti regionali Ferro e Venturini, c'erano padri di atleti di valore e di semplici speranze (ad esempio, da Legnano era arrivato un appassionato a nome Salvatore, che sogna un avvenire per il figlio, appena «esordiente»), c'erano personaggi che possono ricoprire un ruolo nell'organizzazione, come i tre medici (ma forse erano di più), i dirigenti sociali, gli istruttori, gli animatori generici. Ed è comparso perfino Marcello Guarducci, che ha li dono dell'ubiquità.



Claudia Giacometti

Hanno trovato anche lo speaker giusto, instancabile, che si era documentato bene e creava il clima per gare fatte un po' per ridere ed un po' sul serio. «Ecco a voi Gisella Costoli, della grande sportivissima famiglia dei Costoli!» urlava, e ci si aspettava che proseguisse: «Esibirà il triplice salto mortale con

gli occhi bendati e senza rete!». Invece seguiva: «della sua agilità, la magnifica, ne fa degli eroi di altri tempi agli occhi dei giovani di oggi che si aspettano sulle balconate».

Le gare sul serio le hanno prese in parecchi. Sentite Walter Fill, 55 anni, teorico dello stile, padre di Cristina ex campionessa Italiana dei 200 delfino: «Se ne sei accorto che si poteva nuotare senza badare ai regolamenti avrei stato io!» (e lo diceva dopo aver baciato per 6-7 secondi). E Venturini che teneva enormemente a dichiararsi vincitore della rana per sessantenni (incassato di esser stato battuto da Raggi, di sei anni più aguzzano). Vallarino impegnato a tener alto il nome degli uffinali di gara. Perondini teso a prendersi una rivincita su Elsa, che lo batteva a dorso 20 anni fa, al tempo in cui entrambi disputavano olimpici ed europei. Per non dire di Romani, allenato da Remo Sacchi nella piscina che gestiscono insieme, nella vana speranza di rinnovare i trionfi del 1964-66, se si è trovato a subire da un ignoto Maurinaz.

Non importa, la festa è riuscita. Non è mancato il prezioso tecnico grazie alla Giacometti, a Fossati (che si allenava a Maurizio Foti che, a 32 anni, ha battuto il suo stesso record stabilito quando ne aveva 30. Anzi, ecco qui i primati della manifestazione «masters»:

MASSACHUSETTS - 50 al Poti M. 27" 50 dorso Della Savia 31" 3, 50 rana Puleo e Tanagerelli 38" 3, 50 farli. Fossati 28" 1.

FEMMINILI - 50 al Giacometti 30" 3, 50 dorso Costoli 40" 50 rana Reggio 41" 2, 50 farli. Giacometti 34" 7.

Aronne Anghileri



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1978/1979

Il nostro «Masters» e la stampa

Se è vero che il successo di una manifestazione è direttamente proporzionale allo spazio che la stampa le dà, dovremmo dire che indubbiamente quest'anno il nostro Raduno dei Veterani, il «Masters», come ormai lo si chiama, ha colpito nel segno, e non faremmo fatica a presentare una pagina di titoli, sottotitoli, «occhielli» (un po' di terminologia da addetti ai lavori, anche se siamo ben lontani dall'esserlo, non guasta): cionondimeno non è con un collage di titoli che intendiamo questa volta mostrare ai nostri lettori quanto il «Masters» sia decollato, perché abbiamo l'occasione di farlo riproponendo ciò che Aronne Anghileri, la penna per eccellenza del nuoto italiano, ha scritto del «Masters» sulla Gazzetta dello Sport. È un Anghileri diverso quello che scrive queste note, diverso forse perché fra gli atleti in vasca c'era pure lui e quindi era contemporaneamente, critico ed interprete. Leggiamolo, comunque, ché Anghileri, non v'è dubbio, è sempre estremamente godibile a leggersi.

Sbuca una Giacometti da Universiade

«Ricordo quella volta che nuotai con Angelo Codicà, allora dirigente della squadra azzurra, ai Giochi di Tokio. Era il 1964, prima delle gare la vasca olimpica era liscia ed invitante, ci tuffammo tranquilli, inconsapevoli che dalle tribune stipate 10 mila silenziosissimi nipponici ci fissavano impassibili. Ne uscimmo sconfitti.

Dopo 14 anni ci ritroviamo nella confusione della vaschetta della Sturla, per le gare dei veterani. Codicà non è più dirigente federale, ma è molto più in forma di me. Mi batte sui 50 metri, pur essendo più anziano e più grasso. In verità mi batte perché io sbaglio tattica di gara, ma si sa che le scuse servono a poco, come serve a poco che tutti mi diano atto della mia ottima tecnica.

In cerca di scuse sono in tanti, proprio come se fossero atleti in attività. Chi ha dormito male, chi si è svegliato troppo presto (l'ingegner Tomassini ed il chirurgo Marinelli hanno lasciato Ravenna con il treno delle sei), chi ha le gambe dure, chi non si è allenato per nulla. Giulia Figari, azzurra al tempo della campagna di Libia, nuota due vasche a ritmo da traversata dello Stretto, poi spiega che non ha fatto un bagno in tutta l'estate, ma è andata ad «ammazzare vipere» in montagna. Soltanto Manlio Costoli, 75 anni, afferma deciso di essere «in piena forma».

La Sturla chiama a raccolta gli «ex» da quattro anni. Stavolta le adesioni superano ogni aspettativa, il successo è evidente, almeno in campo maschile. Lo speaker Previato urla in modo stentoreo per quattro ore, trasferendosi impavido dalle gare alla premiazione: ha adottato un tono imbonitore da circo equestre che fa ambiente, scatena una serie dopo l'altra a ritmo continuo. La giudice arbitro finge di guardare dall'al-



Il vice Presidente Rag. Antonio Malara premia Claudia Giacometti.

tra parte in parecchie occasioni, per non squalificare nessuno.

Il numero di centro è Angelo Romani, ex primatista europeo, salutato da una descrizione così minuziosa e da un ovvio applauso scrosciante, che si commuove visibilmente prima di partire. Poi lotta con Resasco e lo fa secco con una virata a capriola come ai suoi tempi, Anni Cinquanta, non si usava.

Oltre a Romani i nomi illustri sono Fossati, Perondini, Elsa, Remo Sacchi. Ci sono medici (Odaglia il subacqueo, Darin) professionisti vari, genitori di campioni (Fill arrivato da Merano, Tomassini da Ravenna, i locali Divano-Parodi), dirigenti federali (Ferro e Venturini, presidenti di comitati regionali).

Fra le donne, riappare inattesa Claudia Giacometti, azzurra di staffetta negli anni scorsi. È scattante e leggera come un tempo, più magra di allora: travolge ogni avversaria ed i record della manifestazione, tanto che le si prospetta — scherzando ma non troppo — di riprendere ad allenarsi per rientrare in nazionale. Laureanda in lettere antiche, Claudia è la più veloce greca esistente. Può legittimamente aspirare alle Universiadi del Messico.

Il nostro «masters» e la stampa

Guarducci ha applaudito i campioni del passato

«Il nuoto non può vivere soltanto di risultati secchi, medaglie, proclami televisivi di Gianni Lonzi. Il nuoto che sta conquistandosi progressivamente il suo spazio nelle famiglie e quindi nella società (si calcola che quasi un milione di giovanissimi alimenti i corsi di addestramento, fra invernali ed estivi, sulle spiagge) deve creare un ambiente duraturo, tenere agganciati anche e soprattutto gli ex atleti — e tanto meglio, se affermati nella vita — per darsi forza dall'interno.

Sembrerà strano, ma a questo si può pensare andando ad un nostalgico raduno di «ex» come quello che la Sturla organizza da quattro anni nella sua piscina sociale di Genova-Quarto. Perché lì si ritrovano vecchi amici, si riannodano legami antichi, si rinnovano entusiasmi, e forse alla fine si riconquista qualcuno alla causa del nuoto.

L'atmosfera è particolare, e non sarebbe nemmeno giusto accusare i potenti di non averla colta, se a Sturla la federnuoto era presente con il vicepresidente Caucia, il quale — fingendo una sciatica — è mancato in una cosa soltanto: nel non buttarsi in acqua anche lui, ex primatista italiano di staffetta, per nuotare 50 metri. Ed oltre a Caucia c'erano i presidenti regionali Ferro e Venturini, c'erano padri di atleti di valore e di semplici speranze (ad esempio, da Legnano era arrivato un appassionato a nome Salvatori, che sogna un avvenire per il figlio, appena «esordiente»), c'erano personaggi che possono ricoprire un ruolo nell'organizzazione, come i tre medici (ma forse erano di più), i dirigenti sociali, gli istruttori, gli animatori generici. Ed è comparso perfino Marcello Guarducci, che ha il dono dell'ubiquità.

Dare un'anima al nuoto: questo sembrava l'imperativo degli organizzatori, e diremmo che vi sono riusciti. La Sturla è meritevole sotto questo profilo, con il

suo staff di entusiasti (Santo, Sarli, Bisso padre, Borrello, e su tutti Battezzati presidente) che riescono a mettere in vasca un impavido colonnello di nome Brenno (guai ai vinti, e lui è sempre ultimo), o un antico lottatore olimpionico, il Massari che fece la greco-romana ad Anversa 1920. Sono tante vittorie parziali che costituiscono un successo collettivo da cercare anche gli anni prossimi.

Hanno trovato anche lo speaker giusto, instancabile, che si era documentato bene e creava il clima per gare fatte un po' per ridere ed un po' sul serio: «Ecco a voi Gisella Costoli, della grande sportivissima famiglia dei Costoli!» urlava, e ci si aspettava che proseguisse «Eseguirà il triplo salto mortale con gli occhi bendati e senza rete!». Invece aggiunge dati su ognuno, li magnifica, ne fa degli eroi di altri tempi agli occhi dei giovani di oggi che si assiepano sulle balconate.

Le gare sul serio le hanno prese in parecchi. Sentite Walter Fill, 56 anni, teorico dello stile, padre di Cristina ex campionessa italiana dei 200 delfino: «Se avessi saputo che si poteva virare senza badare ai regolamenti avrei vinto io!» (e lo diceva dopo aver buscato per 6-7 secondi). E Venturini che teneva enormemente a dichiararsi vincitore della rana per sessantenni (incurante di esser stato battuto da Raggi, di sei anni più anziano), Vallarino impegnato a tener alto il nome degli ufficiali di gara, Perondini teso a prendersi una rivincita su Elsa, che lo batteva a dorso 20 anni fa, al tempo in cui entrambi disputavano olimpiadi ed europee. Per non dire di Romani, allenato da Remo Sacchi nella piscina che gestiscono insieme, nella vana speranza di rinnovare i trionfi del 1954-56, se si è trovato a subire da un ignoto Maurinaz.

Non importa, la festa è riuscita. Non è mancato il preziosismo tecnico grazie alla Giacometti, a Fossati (che si allena), a Maurizio Foti che, a 32 anni, ha battuto il suo stesso record stabilito quando ne aveva 30. Anzi, ecco qui i primati della manifestazione «masters»:

MASCHILI: 50 s.l. Foti M. 27"; 50 dorso Della Savia 31"9; 50 rana Puleo e Tanganelli 35"3; 50 farfalla Fossati 28"1.

FEMMINILI: 50 s.l. Giacometti 30"3; 50 dorso Costoli 40"; 50 rana Reggio 41"9; 50 farfalla Giacometti 34"7».

Il Presidente della Sportiva Sturla Cav. Federico Battezzati premia Aronne Anghileri, ex atleta e giornalista della «rosa».





Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1979/1980

Il «masters» con Pinto, Golini e tanto «pepe»

Ancora un puntuale, spettacolare successo di partecipazioni e di pubblico all'ormai tradizionale Raduno dei Masters, disputato nella nostra piscina e giunto quest'anno alla sua quinta edizione.

Questo simpatico incontro, che Lino Borello ha fortemente voluto e per il quale, una volta all'anno, abbandona le vesti di allenatore per assumere quelle di scatenatissimo ed indaffaratissimo promotore, va assumendo di anno in anno dimensioni sempre più di rilievo e la stessa presenza nella nostra vasca di tutto lo staff dirigenziale della F.I.N., Parodi in testa, è al riguardo particolarmente significativa.

All'edizione di quest'anno non è certo mancato il «pepe» e questo per una particolarissima situazione che ha scatenato la stampa, creando attorno alla nostra manifestazione un interesse superiore alle più rosee previsioni.

È accaduto che Lino Borello, sempre attento a quanto dappertutto si va facendo nel mondo del nuoto, ha invitato al MASTERS Paolo Pinto e Gianni Golini, recentissimi artefici della traversata della Manica, ignorando che fra i due è in corso un'accesissima polemica che va ben oltre la normale rivalità sportiva: il fatto è che Pinto, che è il primo italiano ad aver attraversato la Manica, ha espresso forti dubbi sul fatto che Golini abbia fatto altrettanto, a delfino, un mese più tardi e mentre il romano difende a spada tratta la sua impresa, il barese lo accusa, senza mezzi termini, di millanteria.

È stata una polemica aspra, evidentemente, che minacciava la stessa nostra manifestazione essendosi Pinto telegraficamente rifiutato di essere accomunato a Golini nella premiazione, comunque le cose si sono poi, almeno nella sostanza, appianate avendo la nostra Società premiato i due atleti per le loro imprese di gran fondo (che a prescindere dalla contestata traversata della Manica, sono notevolissime) ed inoltre Pinto quale primo italiano ad aver effettuato la traversata.

Nel mentre lo staff dirigenziale della nostra Società era indaffaratissimo a trovare una soluzione che andasse bene per premiare ambedue gli avversari, questi erano indaffaratissimi a loro volta a rilasciare interviste di fuoco a giornali e TV, il tutto sempre perfettamen-



Alberto Castagnetti



Il Cav. Ferro, presidente del comitato reg. F.I.N. e qui in veste di atleta, riceve le congratulazioni dell'assessore allo sport Dott. Guglielmino, con l'assistenza del presidente Cav. Battezzati e del vice Comm. Sgarbi

Manderemo Castagnetti e Gross a Mosca?

te ignorandosi per evitare contatti diretti che avrebbero potuto dare forme assai diverse al contrasto verbale.

La polemica fra i due esponenti del gran fondo italiano ha dato dunque pepe alla manifestazione, così come le imprese dei vari Gross e Castagnetti ne hanno esaltato il valore tecnico.

È veramente incredibile che queste promesse del nuoto italiano continuino a migliorarsi di anno in anno, tanto da fissare i nuovi primati della manifestazione abbassando i propri limiti personali stabiliti dodici mesi fa: qui, cari amici, si va contro le leggi di natura ed il vigore, la grinta, la deter-

minazione, la straordinaria efficienza fisica che mostrano questi quasi quarantenni fa seriamente riflettere sui limiti che normalmente si pongono al nuoto agonistico, dimostrando che è quanto meno autolesionista, rinunciare, per ipotetici raggiunti limiti d'età, ad atleti che ancora parecchio hanno da dare, quando si dice che un ventenne o poco più è ormai vecchio per il nuoto.

Comunque, ancorchè meritati, gli applausi più calorosi non sono andati



Gianni Gross

agli scatenati quarantenni bensì al gruppo dei decani, che hanno fatto cose veramente incredibili: Gilberto e Manlio Costoli, Giacomo Gamba, Bruno Pagani, Antonio Ferro, ultrasettantenni veramente sensazionali (e Gilberto Costoli sta ormai per valicare il tra-

guardo degli ottanta) sono stati capaci di esprimersi su livelli cronometrici eccezionali, in una gara che il giovane (!) Michele Truffa (1913) ha vinto in 38.86: quanti cosiddetti «sportivi» con trenta, quarant'anni di meno saprebbero fare altrettanto?

Ecco i nomi dei vincitori, suddivisi nelle varie categorie d'età:

200 s.l. maschi	cat. A	- Franco Locascio	3.15.04	Nuovo Primato della Manifestazione
	cat. B	- Alberto Castagnetti	2.19.71	
	cat. C	- Gianni Vassallo	2.42.96	
	cat. D	- Vittorio Meletti	3.20.71	
	cat. E	- Maurizio Darin	2.58.02	
	cat. F	- Walter Fill	3.18.13	
	cat. G	- Angelo Codecà	3.11.95	
	cat. H	- Michele Truffa	3.13.84	
50 farfalla femm.	cat. A	- Marina Fabbri	37.84	
	cat. C	- Irma Cavagnaro	1.13.03	
50 farfalla maschi	cat. A	- Gabriele Rossi	31.45	
	cat. B	- Enni Mainardi	34.42	
	cat. C	- Gianni Vassallo	35.15	
	cat. D	- Giulio Divano	37.42	
	cat. F	- Walter Fill	40.76	
	cat. G	- Brenno Bruscantini	56.38	
50 dorso femmine	cat. A	- Barbara Lentini	42.03	
	cat. B	- Laura Cassaro	44.41	
	cat. C	- Gisella Costoli	41.71	
	cat. F	- Irma Cavagnaro	1.12.39	
	cat. G	- Maria del Grande	1.00.47	
50 dorso maschi	cat. A	- Massimo Passalacqua	33.29	
	cat. B	- Bruno Cescon	38.44	
	cat. C	- Giorgio Perondini	36.12	
	cat. D	- Giustino del Nozza	39.73	
	cat. E	- Willi Giunti	48.24	
	cat. F	- Francesco Galassi	47.73	
	cat. G	- Brenno Bruscantini	1.01.19	
50 rana femmine	cat. A	- Marina Fabbri	42.41	
	cat. F	- Irma Cavagnaro	1.05.06	
	cat. G	- Carla del Grande	1.03.28	
50 rana maschi	cat. A	- Giorgio Tanganelli	34.08	Nuovo Primato della Manifestazione
	cat. B	- Gianni Gross	33.82	
50 s.l. femmine	cat. C	- Gianni Bissoccoli	41.16	
	cat. D	- Nello Graia	42.97	
	cat. E	- Willi Giunti	45.27	
	cat. F	- Anacleto Malosio	52.96	
	cat. G	- Giordano Raggio	45.06	
	cat. A	- Nicoletta Repossi	35.07	
	cat. B	- Laura Cassaro	37.47	
50 s.l. maschi	cat. C	- Beatrice Inghilleri	34.63	Nuovo Primato della Manifestazione
	cat. F	- Franca Parodi	38.43	
	cat. G	- Maria del Grande	50.47	
	cat. H	- Giulia Figari	52.39	
	cat. A	- Giorgio Mangirotti	27.95	
	cat. B	- Alberto Castagnetti	26.16	
	cat. C	- Giorgio Perondini	28.96	
	cat. D	- Remo Argeri	30.92	
	cat. E	- Maurizio Darin	32.75	
	cat. F	- Walter Fill	34.18	
	cat. G	- Angelo Codecà	34.66	
	cat. H	- Michele Truffa	38.86	



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1979/1980

NUOTO I «MASTERS» A STURLA

Manlio Costoli ha vinto lo sprint degli 80 anni

GENOVA — Abbiamo ripreso le nostre sacche (la mia è quella dei Giochi della Gioventù) e siamo andati al raduno «masters» della Sturla. Dicono anche «veterani» o «vecchie glorie», ma a noi piace poco. Abbiamo ritrovato campioni veri, un po' ingrigiti e stempiati, ed amatori sconosciuti.

C'erano due gemelle di 54 anni, le sorelle Del Grande che arrivavano da Como, e c'erano i quasi ottuagenari fratelli Costoli, che hanno deciso all'ultima bracciata del 50 crawl il campionato di famiglia. Ha vinto Manlio, 1903, battendo in 48"98 Gilberto, 1900. Entrambi hanno preceduto il presidente ligure della federnuoto, Antonio Ferro, 1908, capace soltanto di 59"98.

Complessivamente, i dirigenti federali non hanno fatto grandi cose. Venturini, presidente toscano, non è riuscito a coprire i 200 a crawl, ed alla quinta vasca si è rifugiato nella rana; Caucia, vice presidente nazionale, ha sfuggito il confronto diretto gareggiando (si fa per dire) a dorso contro gli stileliberisti, e nessuno ha criticato il suo 1'4". Sui 50, naturalmente.

Il raduno «masters» ha la simpatica caratteristica di accomunare nomi celebri e perfetti i-

gnoti, con il denominatore comune di una passione e della cura per l'educazione fisica. Ora l'iniziativa della Sturla dovrebbe ampliarsi: gli amatori di Fano hanno messo in calendario un raduno simile per la primavera a Loreto, i toscani ed i veneti hanno fatto una mezza promessa di agitarsi a loro volta.

C'è da contarci, perché i veneti sono Castagnetti e Gross, i due ex azzurri che hanno stabilito i nuovi primati «masters»: Castagnetti a 36 anni i 50 in 26"16 ed i 200 in 2'19"11, Gross a 37 i 50 rana in 33"82. Con loro, i nomi più importanti erano quelli di Perondini, Masperi, Gamba, Cescon, Divano, Borello e dell'ex vicepresidente federale Codecà (63 anni, 3'11"95 nei 200: Dio, che invidia).

Aronne Anghileri

I VINCITORI — Uomini: 50 al Castagnetti 26"16; 200 al Castagnetti 2'19"11; 50 dorso Passalacqua 33"29; 50 rana Gross 33"82; 50 farf. Rossi 31"45. - Donne: 50 al Inghilleri 34"63; 50 dorso Costoli G. 41"71; 50 rana Fabbri 42"41; 50 farf. Fabbri 37"84.

"La Sapeffa dello Sport"
24.X.1979



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1980/1981

I "Masters" nella nostra piscina

CASTAGNETTI SUPER-MAN

Se lo scorso anno era stato il duello Golini-Pinto, tanto aspro da minacciare le carte bollate, a dare il pepe al V Raduno del Masters del nuoto, per il VI è stata l'atmosfera pre-congressuale ad eccitare l'ambiente, teso per la gran voglia di conoscere Gianangelo Perrucci che si sapeva partito dalla Sardegna in compagnia di Novella Calligaris, ma il cui arrivo tardava oltre misura.

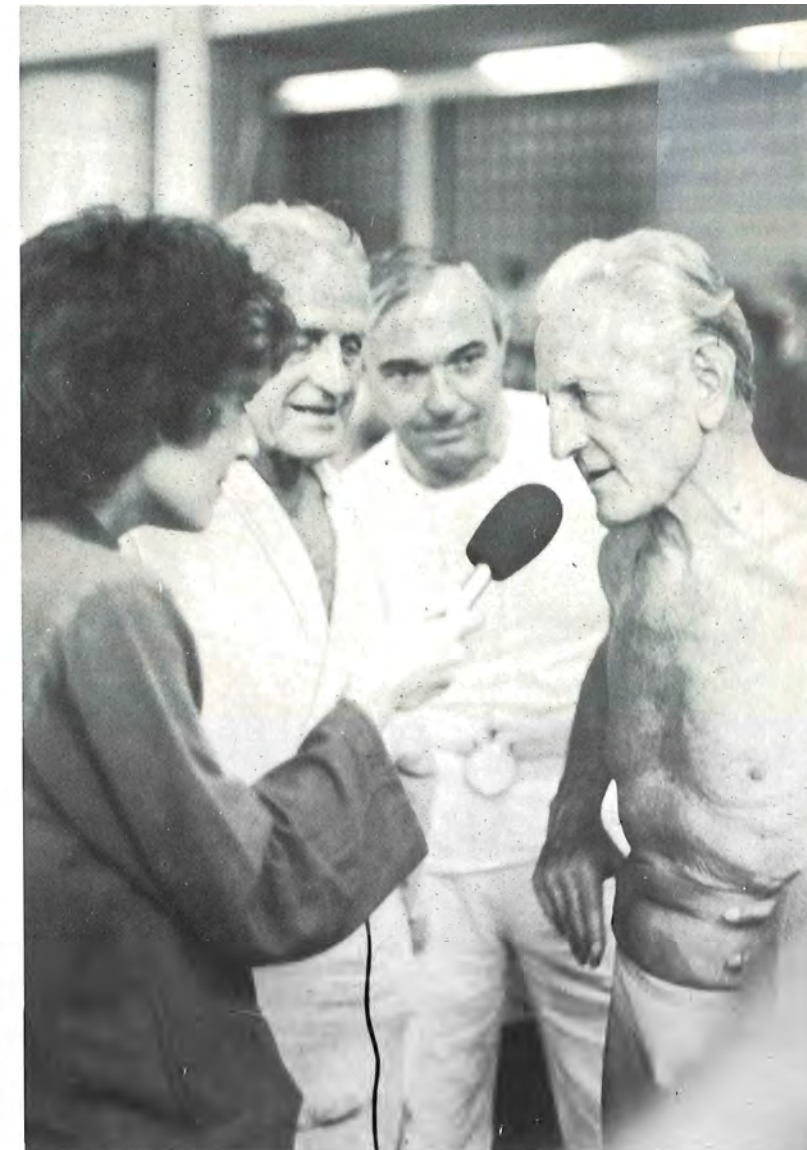
L'accoppiata Perrucci-Novella è giunta infine nel bel mezzo della premiazione ed allora s'è visto quanto

grande sia ancora l'entusiasmo che la patavina primatista del mondo sa suscitare tra gli sportivi.

Pari entusiasmo, e non v'è dubbio ben meritato, s'è avuto per Klaus Di Biasi, pure lui presente e simpaticamente in gara anche se il suo crawl non vale certo i fantastici voli d'angelo ed applausi copiosi e calorosi per Eraldo Pizzo, Alberto Alberani, Alessandro Ghibellini e per le decine di campioni d'Italia ed azzurri che non han voluto perdere l'occasione di ritrovarsi tutti in-



Manlio Costoli con Mario Sarli



Gilberto Costoli decano dei Masters



Bruscantini e Codecà protagonisti del Masters

sieme ad un appuntamento che ormai è una tappa obbligata per l'ambiente natatorio nazionale.

Lino Borello vede la sua manifestazione crescere di edizione in edizione, ogni anno nomi nuovi e di grande prestigio si aggiungono al programma, l'intervento della stampa si fa più attento e di livello, insomma il "Masters" c'è, sta camminando spedito e a buon diritto s'è qualificato come Campionato italiano.

A questo punto vale la pena di parlare anche un pochino dell'aspetto tecnico della manifestazione che è cosa non certo da poco anche se inevitabilmente ha subito la spietata concorrenza dei motivi diremo così, coreografici.

L'indiscusso mattatore, il superman che non cessa di stupire per le sue straordinarie imprese, è stato ancora una volta Alberto Castagnetti, approdato a due nuovi primati della manifestazione che hanno veramente del sensazionale: 25.8 nei 50 e 2.10.9 nei 200 s.l., che vanno a migliorare i due limiti fissati lo scorso anno dallo stesso Castagnetti e che erano rispettivamente di 26.16 e 2.19.71: il veronese s'è dunque nettamente migliorato a dodici mesi di distanza ed il fatto non è certo da sottovalutare in quanto non si tratta di un ragazzino ma di un trentasettenne, integro e forte quanto vogliamo ma

pur sempre vicino alla "detestata soglia" degli "anta".

L'exploit di Castagnetti, comunque, non è stato il solo e parecchi sono stati i masters che si sono migliorati rispetto allo scorso anno, segno che la partecipazione al nostro raduno non è più un fatto estemporaneo e simpaticamente goliardico ma è preceduta da un accurato lavoro di preparazione in vasca, che qualifica la manifestazione anche dal punto di vista tecnico.

Con quelli di Castagnetti, i migliori cronos sono stati naturalmente quelli delle più giovani della schiera, le ventenni a cui per la grazia e l'intatto vigo-

re si fatica alquanto a dare la qualifica di "masters": così nuovi primati della manifestazione si sono avuti da Laura Bortolotti (2. 37.1 nei 200 s.l.), da Paola Cesari (35.4 nei 50 dorso) e da Marina Fabbri (41.2 nei 50 rana).

Dai meno giovani non era ovviamente possibile attenderci cronos d'eccellenza, ma riteniamo che il 51.1 dell'ottantenne Gilberto Costoli, il 47.3 del fratellino più giovane Manlio (solo settantasettenne) il 31.5 fra gli ultracinquantenni di Maurizio Darin, il 35.8 del sessantatreenne Angelo Codecà abbiano veramente del sensazionale!



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1981 / 1982

Ancora un grosso successo per i «masters»

Centro pieno anche per la settima edizione dei Masters, con oltre duecento atleti in gara e con prestazioni tecnicamente pregevolissime.

In una nota che pubblichiamo a parte, Mauro Ferrari, uno dei nostri medici sociali nonché responsabile sanitario della F.I.N. ligure, auspica che i masters che partecipano al nostro raduno arrivino alla manifestazione adeguatamente preparati, affinché il nuoto non sia un fatto estemporaneo «una tantum» ma una costante di vita, tale da dare tutti quei frutti che solo la continuità dell'esercizio può produrre: or bene è proprio questo che noi abbiamo rilevato nella stragrande maggioranza dei masters in gara, giunti a Sturla *effettivamente* preparati all'impegno che andavano ad affrontare. A quarant'anni, a cinquant'anni ed anche oltre, non si migliorano i tempi conseguiti dodici mesi prima se non c'è alle spalle un lavoro che non è di una o due nuotate, ma è metodico, razionale, continuo.

Solo così si può spiegare il 32.3 nel 50 rana di Gianni Gross, atleta nel pieno senso della parola e capace di migliorarsi in un anno di quasi un secondo e solo così si possono spiegare gli incredibili 51.4 e 49.1 dei favolosi fratelli Costoli, Gilberto ottantunenne e Manlio settantottenne, capaci di prestazioni che vanno ad offuscare i primati della manifestazione di Oriana Panizzi (50 farfalla in 34.5) e di Rossana Sarli (50 rana in 40.1) che pur sono pregevolissimi.

A questo punto citare altri tempi ed altre prestazioni non sarebbe né giusto né simpatico, perché veramente tutti hanno ben meritato così come perfettamente all'altezza della situazione è stata l'organizzazione curata, in prima persona, da Lino Borello, la giuria guidata da Fabio Barabino e lo speakeraggio di Rino Prevato, ormai componente fissa ed essenziale per il successo dei «Masters».

ECCO I VINCITORI DELLE GARE, SUDDIVISI PER CATEGORIA D'ETÀ

200 s.l. femmine	(età 55-60)	ALBA CAFFARENA	4.35.0	
200 s.l. femmine	(età 45-50)	MARA CIONI	4.27.7	
200 s.l. maschi	(età 70-75)	OSVALDO BAICCHI	4.01.2	
200 s.l. maschi	(età 65-70)	ANGELO CODECA	3.07.7	
200 s.l. maschi	(età 60-65)	LUCIANO CANESSA	3.01.9	
200 s.l. maschi	(età 55-60)	EMANUELE DELPINO	2.52.8	
200 s.l. maschi	(età 50-55)	MAURIZIO DARIN	2.45.7	
200 s.l. maschi	(età 45-50)	REMO ARGERI	2.37.2	
200 s.l. maschi	(età 40-45)	GIANNI VERGA	2.36.3	
200 s.l. maschi	(età 35-40)	LINO BORELLO	2.34.4	
200 s.l. maschi	(età 30-35)	GIORGIO MANGIAROTTI	2.27.2	
50 farfalla femm.	(età 55-60)	IRMI CAVAGNARO	1.07.4	
50 farfalla femm.	(età 35-40)	LAURA LOSITO FAUCCI	53.5	
50 farfalla femm.	(età 25-30)	BARBARA LENTINI	38.3	
50 farfalla femm.	(età 20-25)	ORIANA PANIZZI	34.5	Primo della Manifestazione
50 farfalla masc.	(età 60-65)	FRANCO TOMASSINI	55.5	
50 farfalla masc.	(età 55-60)	WALTER FILL	38.5	
50 farfalla masc.	(età 50-55)	GIULIO DIVANO	37.1	
50 farfalla masc.	(età 45-50)	ANGELO CASAGRANDE	46.6	
50 farfalla masc.	(età 40-45)	GIANPAOLO FERRINI	30.4	
50 farfalla masc.	(età 35-40)	GIANPIERO FOSSATI	28.3	
50 farfalla masc.	(età 30-35)	GABRIELE ROSSI	30.3	
50 rana femmine	(età 55-60)	MARIA DEL GRANDE	1.00.5	



Malara, Cappitti e Battezzati con Massimo Passalacqua membro del Consiglio Federale della F.I.N.



Battezzati e Chimirri con Gianni Gross, mattatore dei "Masters '81"



Il Presidente del Comitato Regionale F.I.N. Dott. Cappitti premia il più "grande" dei Costoli

50 rana femmine	(età 45-50)	RENATA MARTINO	47.5	
50 rana femmine	(età 35-40)	GABRIELLA AMATO	50.4	
50 rana femmine	(età 30-35)	GABRIELLA GHINI	48.2	
50 rana femmine	(età 25-30)	GIOVANNA MARCHI	45.8	
50 rana femmine	(età 20-25)	ROSSANA SARLI	40.1	Primo della Manifestazione
50 rana maschi	(età 65-70)	GIORDANO RAGGI	44.6	
50 rana maschi	(età 60-65)	EMILIO CASANOVA	48.8	
50 rana maschi	(età 55-60)	PIERO BORGATA	44.3	
50 rana maschi	(età 50-55)	BRUNELLO GRAJA	40.8	
50 rana maschi	(età 45-50)	GIUSEPPE LUCCI	43.3	
50 rana maschi	(età 40-45)	GIANPAOLO FERRINI	35.3	
50 rana maschi	(età 35-40)	GIANNI GROSS	32.3	Primo della Manifestazione
50 rana maschi	(età 30-35)	GIORGIO TANGANELLI	33.8	
50 dorso femm.	(età 55-60)	IRMI CAVAGNARO	1.03.9	
50 dorso femm.	(età 45-50)	M. GRAZIA TROPEANO	1.09.0	
50 dorso femm.	(età 40-45)	GISELLA COSTOLI	41.3	
50 dorso femm.	(età 25-30)	INES BIAMONTI	41.2	
50 dorso femm.	(età 20-25)	CARLA GARBARINO	39.4	
50 dorso maschi	(età 70-75)	OSVALDO BAICCHI	1.02.2	
50 dorso maschi	(età 65-70)	REMIGIO DIRACCA	54.8	
50 dorso maschi	(età 60-65)	EMILIO CASANOVA	44.0	
50 dorso maschi	(età 55-60)	EMANUELE DELPINO	46.0	
50 dorso maschi	(età 50-55)	VITTORIO MELETTI	46.7	
50 dorso maschi	(età 45-50)	FABRIZIO FELTRI	40.8	
50 dorso maschi	(età 40-45)	G. BATTISTA VASSALLO	36.2	
50 dorso maschi	(età 35-40)	GIOVANNI MARSICO	37.2	
50 dorso maschi	(età 30-35)	MASSIMO PASSALACQUA	34.1	
50 s.l. femmine	(età 65-70)	GIULIA FIGARI	45.9	
50 s.l. femmine	(età 55-60)	ALBA CAFFARENA	49.6	
50 s.l. femmine	(età 45-50)	FRANCA PARODI	38.6	
50 s.l. femmine	(età 35-40)	GISELLA COSTOLI	34.0	
50 s.l. femmine	(età 30-35)	ROSMY BUSELLATO	34.1	
50 s.l. femmine	(età 20-25)	WILMA DE BENEDETTI	33.5	
50 s.l. maschi	(età 80-85)	GILBERTO COSTOLI	51.4	
50 s.l. maschi	(età 75-80)	MANLIO COSTOLI	49.1	
50 s.l. maschi	(età 70-75)	ALFREDO CHERCHI	43.4	
50 s.l. maschi	(età 65-70)	ANGELO CODECA	35.9	
50 s.l. maschi	(età 60-65)	LUCIANO CANESSA	35.7	
50 s.l. maschi	(età 55-60)	WALTER FILL	33.8	
50 s.l. maschi	(età 50-55)	MAURIZIO DARIN	31.4	
50 s.l. maschi	(età 45-50)	REMO ARGERI	29.0	
50 s.l. maschi	(età 40-45)	GIAMPAOLO FERRINI	28.0	
50 s.l. maschi	(età 35-40)	ALESSANDRO STRAZZA	28.9	
50 s.l. maschi	(età 30-35)	SILVIO BARACCHINI	26.6	
100 misti femm.	(età 55-60)	IRMI CAVAGNARO	2.17.1	
100 misti femm.	(età 45-50)	RENATA MARTINO	1.41.1	
100 misti femm.	(età 35-40)	GISELLA COSTOLI	1.29.7	
100 misti femm.	(età 25-30)	BARBARA LENTINI	1.25.9	
100 misti femm.	(età 20-25)	ORIANA PANIZZI	1.22.6	
100 misti maschi	(età 60-65)	BRENNO BRUSCANTINI	1.53.7	
100 misti maschi	(età 55-60)	WALTER FILL	1.40.5	
100 misti maschi	(età 50-55)	GIULIO DIVANO	1.24.2	
100 misti maschi	(età 45-50)	RENATO MILLI	1.21.4	
100 misti maschi	(età 40-45)	ENRICO MAINARDI	1.18.3	
100 misti maschi	(età 35-40)	GIOVANNI MARSICO	1.22.3	
100 misti maschi	(età 30-35)	BRUNO DE LUCA	1.14.4	

Il pensiero di Capitti

Al raduno dei Masters a Sturla era presente il Presidente del Comitato Regionale della Federnuoto Dott. Enrico Cappitti, al quale abbiamo chiesto un parere su queste manifestazioni che, sull'esempio lanciato dalla nostra società sette anni fa, si vanno diffondendo ormai in tutta Italia. Il Dott. Cappitti ci ha detto: «Tutto perfetto, ed era ovvio, perché quando si muove la macchina organizzativa della Sportiva Sturla, Battezzati in testa, il successo non può mancare. C'è però qualche rilievo da fare sulla normativa della F.I.N. che non prevede la categoria Veterani e quindi non può riconoscere ufficialmente i titoli italiani assegnati ai vincitori delle varie catego-

rie. Mi pare che sia una grossa lacuna e ne ho parlato proprio ora col Dott. Passalacqua, Presidente della Roma Nuoto e membro del Consiglio Federale della F.I.N., sempre puntuale al «Masters sturlino». Passalacqua è d'accordo con me che occorre portare il problema in sede federale ed io mi impegno a farlo, perché ritengo che sia indispensabile creare ufficialmente la categoria Veterani.

Cartellinati per le varie Società, essi potrebbero vivere con maggiore continuità nel mondo delle piscine e consentire, tra l'altro, di allargare quei quadri dirigenziali che non sono certo ricchi».

IL PARERE DEL MEDICO ATTIVITÀ FISICA IN ETÀ ADULTA

In un momento nel quale lo sport a tutti i livelli ha avuto in Italia un rilancio non solo nei giovani, ma anche negli adulti, come attività ludica e preventiva nei riguardi di alcune malattie, è nata subito la polemica se l'attività fisica avesse veramente la capacità di ridurre il rischio delle malattie cardiovascolari, o se al contrario potesse aggravare ed anticipare la genesi di tali malattie.

Dal punto di vista medico, dobbiamo senz'altro sottolineare il drammatico aumento delle cardiopatie coronarie che si è verificato nell'ultimo

decennio e come tali malattie colpiscono sempre più di frequente soggetti in età relativamente giovane. La sedentarietà sembra essere senza dubbio un notevole fattore di rischio, concetto statisticamente provato da Fejfar e Masironi che hanno analizzato in un preciso studio epidemiologico la mortalità relativamente bassa per cardiopatie coronarie in gruppi di popolazioni non industrializzate ed ad andamento prevalentemente rurale rispetto ai paesi civilizzati e ricchi.

L'attività fisica provoca delle reazioni a livello cardiovascolare, circolato-

rio e respiratorio le quali sono da considerare benefiche per la salute dell'organismo; l'allenamento fisico produce un abbassamento della frequenza cardiaca a riposo e dopo un carico di lavoro, un'umentata vascolarizzazione cardiaca, una migliore utilizzazione dell'ossigeno, un'umentata contrattilità del miocardio ecc.

L'esercizio fisico pur utile nel mantenimento ottimale delle varie funzioni non deve essere però considerato come una specie di panacea nella prevenzione delle malattie cardiovascolari dove devono essere valutati altri im-

portantissimi parametri, i così detti «fattori di rischio» quali l'ipertensione, il fumo, l'ipercolesterolemia, lo stress, la familiarità di malattie coronarie.

Con questo voglio dire che se l'attività fisica è indubbiamente utile all'organismo, i fattori di rischio se elevati possono limitare gli effetti benefici dell'esercizio anche se a mio avviso dal punto di vista psicologico un individuo disposto ad allenarsi con continuità più facilmente si sottopone ad una autodisciplina dietetica e comportamentale.

Per quello che riguarda il tipo di sport e le modalità di come eseguirlo, è senz'altro da consigliare qualsiasi attività così detta «aerobia» quali il nuoto, la corsa, il ciclismo, il podismo ecc. il cui allenamento deve prevedere ritmi lenti e lunghi; la continuità dell'allenamento deve essere un altro aspetto da osservare scrupolosamente, in quanto l'attività fisica saltuaria non solo non è benefica ma può essere dannosa. Il nuoto ha senz'altro il vantaggio rispetto ad altri sport di essere meno traumatizzante a livello articolare ed unisce anche il benefico ef-

fetto dell'idromassaggio.

Un ultimo consiglio per tutti coloro che praticano esercizio fisico a tutte le età: consultate almeno una volta all'anno un medico specialista, eseguite un elettrocardiogramma a riposo e sotto sforzo, controllate i livelli di colesterolo e trigliceridi nel sangue, seguite un regime alimentare completo ma non eccedente, e non fumate.

Dott. Mauro Ferrari
Responsabile sanitario
per la F.I.N. in Liguria
Medico sociale della Sportiva Sturla



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1982/1983

Ancora un centro per i «Masters»

Sono così arrivate a otto le edizioni dei «Masters» e l'entusiasmo che la nostra manifestazione sa suscitare non è certo calato di tono, visto che nei due giorni di gara sono scesi in acqua ben duecento ex atleti, con oltre quattrecento presenze gara! Sono cifre notevoli, che dimostrano come ormai il «Masters» abbia una sua collocazione, un suo spazio, che sia un momento atteso da centinaia di appassionati che vogliono ritrovarsi per rivivere, almeno una volta all'anno, le loro esperienze di atleti e di appassionati.

NOVELLA CALLIGARIS

E' stata la primatista mondiale di Belgrado a dare il maggior lustro alla manifestazione e l'entusiasmo che ha suscitato fra tutti i presenti a Sturla, atleti e pubblico, è stato grandissimo, segno che il ricordo delle sue straordinarie imprese è ancora ben vivo nella memoria di tutti: un'autentica ovazione l'ha accolta quando, presentata dal sempre perfetto speaker Rino Prevato, è salita sul blocco di partenza per andare a vincere la sua gara sui 200 s.l. Certo Novella era abituata a ben altri trionfi, ma siamo convinti che anche questi applausi le siano stati cari, perché le hanno detto che è ancora nel cuore di tutti.



I due Costoli studiano la tattica di gara

IL LIVELLO DI PREPARAZIONE

E' una cosa che ci sta particolarmente a cuore, perché non possiamo accettare che qualcuno venga al Masters come ad una estemporanea occasione di nuotare, e non lo concepisca invece come un momento qualsiasi di una costante norma di vita: intendiamo dire che noi, nell'organizzare il Masters, ci proponiamo di fornire agli ex atleti un'occasione di incontro e anche di verifica, ma principalmente intendiamo stimolare una costante attività sportiva, ovviamente nella misura adeguata a ciascuno.

IL LIVELLO TECNICO

Si è visto, e questo è importante in virtù di quanto s'è detto sopra, che i partecipanti al Masters erano più che adeguatamente preparati e quindi moltissimi hanno fatto cose egregie: basti dire che, a distanza di dodici mesi, parecchi hanno migliorato il loro cronos nei confronti dell'edizione '81 e questa è la prova della serietà con cui è stato affrontato l'impegno.

Sono caduti anche due primati della manifestazione ed ambedue nei 100 misti: Lorenzo Marugo ha portato a 1.05.0 quello maschile ed Elena Erba a 1.20.8 quello femminile.

Ecco i vincitori delle gare e campioni Italiani Masters 1982:

400 mt. s.l. - femminile - cat. 50/55 anni: Cavagnaro Irmgard (Genova) 7.44.5; cat. 35/40: Brandi Gabrielle (SNAM Milano) 7.33.2.

400 mt. s.l. - maschi - cat. 70/75: Baicchi Osvaldo (Pistoia) 8.58.6; cat. 65/70: Bruscantini Brenno (Ancona) 7.40.5; cat. 65/70: Canessa Luciano (TG5 Livorno) 6.36.3; cat. 55/60: Delpino Emanuele (Sturla) 6.11.4; cat. 50/55: Milli Renato (Genova) 6.27.3; cat. 45/50: Biondi Giulio (TG5 Livorno) 5.43.5; cat. 40/45: Verga Gianni (ACLI Milano) 5.27.9; cat. 35/40: Gallone Leardo (Como) 5.36.4.

200 mt. s.l. - femminile - cat. 65/70: Figari Giulia (Genova) 4.30.3; cat. 55/60: Caffarena Alba (Genova) 4.19.6; cat. 50/55: Cioni Mara (TG5 Livorno) 4.31.4; cat. 45/50: Marting Renata (Roma) 3.22.4; cat. 40/45: Faucci Maura (A.N. Savona) 3.28.0; cat. 35/40: Busellato Rosa Maria (Genova) 3.00.1; cat. 25/30: Calligaris Novella (Roma) 2.49.8.

200 mt. s.l. - maschi - cat. 60/65: Baffico Renato (Genova) 4.39.9; cat. 55/60: Danieli Silvano (UNVS Trento) 3.08.3; cat. 40/50: Argeri Remo (Genova) 2.37.1; cat. 45/50: Jurinovich Antonio (TG5 Livorno) 2.54.2; cat. 40/45: Borello Lino (Genova) 2.32.9; cat. 35/40: Carlucci Camillo (UNVS Trento) 2.37.9.

IMPRESSIONI DI UN MASTER

Quando tre anni fa partecipai alla mia prima gara di nuoto dei «Masters» indetta dalla Sportiva Sturla, non immaginavo di trovarmi l'alto fresco di una vita nuova. Pensavo alla gara come ad un isolato che si fosse trovato per caso ad una festa dove non conosceva nessuno.

A 75 anni non ci si fanno molte illusioni ed in quell'ambiente cercavo solo una possibilità, come tante, di fare un po' di esercizio al quale ero, almeno d'estate, abituato. Ero venuto a sapere che da qualche anno in Italia è prima ancora qui a Genova si era diffusa questa gara dei «Masters» di nuoto già nota in alcuni paesi che volevano risolvere il problema degli ex atleti e degli amatori del nuoto e senza limiti d'età; mi cimentai così in un'impresa che temevo dovesse finire con la prima esperienza.

L'impressione, invece, fu enormemente favorevole ed il coinvolgimento immediato. La gara, pur essendo l'espressione più pura della volontà di

vincere e di primeggiare, era priva di rivalità competitiva e tendeva in ognuno a dimostrare a se stesso, soprattutto a se stesso, di essere ancora nel vigore fisico capace di resistere e, perché no?, di vincere. Era già un fatto esaltante la dimostrazione che l'isolamento degli anziani, che è una condizione passiva, accettata come un fatto ineluttabile e predestinato, aveva qui il suo contraltare nella frammistione di ogni età fraternizzante, dove il più importante vantaggio era quello di sentirsi giovane non tanto per vanità, quanto invece per naturale tendenza.

Si rivivono le eccitazioni per l'attesa del proprio turno, si provano gli spasimi della tensione emotiva, si gareggia dimentichi della gente, sordi alle urla di incitamento ed infine soddisfatti di essere arrivati alla fine tra la simpatia ed il calore di tutti con i quali dividi uno spirito di corpo, di associazione che ti avvolge in una spirale di entusiasmo. Non si è più soli. Sei in un formicaio di nuove amicizie che nessun altro ambiente potrebbe offrire! Qui scopri la gioia di vivere, la gioia del corpo che scivola sull'acqua, ma

anche la gioia di comuni interessi, scambiabili suggerimenti per migliorare lo stile e i tempi da chi potrebbe esserti avversario in gara; ricordi tempi passati che ti richiamano alla mente gli anni della tua giovinezza che ha ritrovato in questi incontri il suo impeto se non la forza d'allora.

Questa VIII^a edizione di Genova del Campionato Italiano dei Masters di nuoto ha ormai molti collegamenti con altre sedi e tanto per citarne qualcuna, voglio ricordare, almeno, quelle alle quali ho partecipato in questi anni: Sesto San Giovanni, Savona, Livorno, Loreto, Il Ciocco, Chiavari ed anche, in mare, la traversata di Arenzano, non competitiva e libera a tutti ma con premio speciale per il concorrente più anziano. Tutte competizioni che rappresentano tanti altri incontri, motivi di viaggio, di adunate molto simpatiche che offrono sempre la freschezza di una vita che tragga nel suo inevitabile tramontare il vigore per vincere l'affanno del tempo.

Alfredo Cherchi



Campionati Italiani Napoli 1928 - Squadra ligure vincitrice della 4 x 200 s.l. Da sinistra: Vaccaro, Picasso, Cherchi, Puppo con l'allenatore Bonsignore

50 rana - femminile - cat. 55/60: Delgrande Maria (Milano) 1.02.7; cat. 50/55: Cioni Mara (TG5 Livorno) 55.1; cat. 45/50: Marting Renata (Roma) 48.5; cat. 40/45: Palmieri Rita (A.N. Savona) 1.14.2; cat. 30/35: Giannacchini Orfea (Gymnic Club Lucca) 1.02.6; cat. 25/30: Guerri Daniela (Genova) 42.6; cat. 20/25: Sarli Rossana (Genova) 40.8.

50 rana - maschi - cat. 70/75: Lombardi Enzo (V.S. Sanremo) 51.1; cat. 65/70: Raggi Giordano (Ambrosiano

Milano) 45.5; cat. 60/65: Casanova Emilio (Bologna) 49.2; cat. 55/60: Danieli Silvano (UNSV Trento) 41.8; cat. 50/55: Graia Brunello (Genova) 41.1; cat. 45/50: Putz Karl (Merano) 40.4; cat. 40/45: Bistoletti Luigi (Varese) 39.6; cat. 35/40: De Luca Bruno (Cernusco) 36.1; cat. 30/35: Marugo Lorenzo (Sori) 32.3.

50 s.l. - femmine - cat. 65/70: Figari Giulia (Genova) 45.8; cat. 55/60: Caffarena Alba (Genova) 50.1; cat. 50/55: Cioni Mara (TG5 Livorno) 52.7; cat.

45/50: Parodi Franca (Genova) 37.3; cat. 40/45: Faucci Laura (A.N. Savona) 39.9; cat. 35/40: Martinoli Cristina (Genova) 33.7; cat. 30/35: Giannacchini Orfea (Gymnic Club Lucca) 50.7; cat. 25/30: Barile Raffaele (A.N. Savona) 37.7; cat. 20/25: Pampiana Paola (TG5 Livorno) 32.0.

50 s.l. - maschi - cat. 80/85: Costoli Gilberto (Sanremo) 54.7; cat. 75/80: Cherchi Alfredo (Genova) 43.4; cat. 70/75: Baicchi Osvaldo (Pistoia) 45.4; cat. 65/70: Canessa Luciano (TG5 Livorno) 36.4; cat. 55/60: Delpino Emanuele (Sturla) 37.1; cat. 50/55: Argeri Remo (Genova) 29.9; cat. 45/50: Crovetto Elio (Bogliasso) 29.9; cat. 40/45: Ferrini G. Paolo (TG5 Livorno) 28.1; cat. 35/40: Sotiani Franco (Milano) 28.0; cat. 30/35: Baracchini Silvio (Genova) 26.9.

100 misti - femmine - cat. 55/60: Delgrande Maria (Milano) 2.19.9; cat. 50/55: Cioni Mara (TG5 Livorno) 2.06.1; cat. 45/50: Marting Renata (Roma) 1.44.0; cat. 40/45: Faucci Laura (A.N. Savona) 1.47.9; cat. 35/40: Amato Gabriella (Roma) 2.04.0; cat. 25/30: Lenti Barbara (Genova) 1.26.9; cat. 20/25: Erba Elena (Genova) 1.20.8 (Nuovo Primato della Manifestazione).



Un gruppo di concorrenti in attesa della gara



Novella Calligaris al via della sua gara

100 mt. misti - maschi - cat. 70/75: Di Rocca Remigio (Como) 1.54.3; cat. 65/70: Bruscantini Brenno (Ancona) 1.55.2; cat. 60/65: Casanova Emilio (Bologna) 1.46.5; cat. 55/60: Danieli Silvano (UNSV Trento) 1.28.5; cat. 50/55: Divano Giulio (Genova) 1.22.1; cat. 45/50: Putz Karl (Merano) 1.20.4; cat. 40/45: Emirio Vittorio (Vernazza) 1.11.8; cat. 35/40: De Luca Bruno (Cernusco) 1.13.6; cat. 30/35: Marugo Lorenzo (Sori) 1.05.0 (Nuovo Primato della Manifestazione).

La foto venne scattata nel Porticciolo di Nervi nell'anno 1928 (!) Ritrae la rappresentativa ligure della Staffetta 4 x 200 stile libero che poi si classificò prima ai Campionati Italiani di Nuoto, organizzati dall'O.N.D. a Napoli nell'agosto dello stesso anno.

Di questa staffetta i primi tre da sinistra (Luisto Vaccaro, Francesco Picasso e Alfredo Cherchi) erano della Sportiva Sturla mentre il quarto (Aurelio Puppo) apparteneva alla «Serenitas» una Società di allora con sede in via Casaregis che si occupava soprattutto di nuoto. L'accompagnatore nella foto era il Sig. Michele Bonsignore della Sportiva Sturla.

Delta squadra era stata allenata ed accompagnata a Napoli dall'allenatore Madella della Sportiva Sturla. Cherchi e Puppo sono i soli sopravvissuti ma mentre il Puppo si è ritirato definitivamente il primo da un paio d'anni ha ripreso l'attività natatoria nei Masters.

Ai campionati italiani svoltisi a Sturla nell'ottobre del 1981 si classificò primo nella sua Categoria (Cat. I) nei 50 metri s.l.

Anche quest'anno ha partecipato a tali campionati classificandosi sempre nei 50 m.s.l. cat. L.

Alfredo Cherchi



Novella Calligaris premia Franca Parodi Divano



Il movimento “MASTER di Nuoto” compie 50 anni

1983/1984

PIOGGIA DI TITOLI CON ONORE PER I “MASTERS” LIGURI

MASTERS

Con la consueta ottima organizzazione sturlina, si è svolto il IX campionato italiano masters di nuoto che ha visto impegnati oltre 170 fra ex campioni ex atleti maschi e femmine, provenienti da tutta Italia.

La partecipazione di ex nuotatori, ex pallanuotisti, amatori e appassionati sempre più numerosi alle precedenti edizioni ha fatto registrare la più esaltante manifestazione dell'intera storia del nuoto “masters” italiano fin dal 1975 quando Lino Borello con l'approvazione del suo presidente bat-

tezzati, promuoveva il primo raduno.

Sicuramente il riconoscimento ufficiale della categoria “masters” deliberato dal Consiglio Federale della FIN, già previsto nel nuovo Settore Propaganda, ha creato un'incredibile entusiasmo fra tutti i partecipanti a questa attività che sono scesi in vasca felici e contenti per la nuova conquista.

A questo campionato si è assistito a una incredibile impennata di valori, non soltanto nei grandi nomi, ma in quasi tutti i partecipanti che hanno dimostrato livelli tecnici e di preparazione agonistica.

Ci sono stati quattro nuovi primati della manifestazione con **Elena Erba di Milano**

nei 400 m. s.l. 6'02"3 e quello dei 100 metri in 1'18"7; la sturlina **Rossana Sarli** ha nuotato il 50 m. rana in 40"0, mentre **Gianni Verga (Acil Milano)** si è riconfermato campione italiano con 5'25"9 nei 400 m. s.l. E ancora ottime prestazioni di **Laura Bortolotti**, **Barbara Lentini**, **Laura Salvini**, **Grazia Gavoglio**, l'ex azzurra **Giulia Figari** e le due sturline **Oriana Panizzi** e **Monica Pileddu** che hanno nuotato allo spasimo per conquistarsi il titolo.

L'olimpionico **Lorenzo Marugo** si è riconfermato con 1'05"0 nei 100 misti e 50 rana in 33"1", anche se abituato a ben altri trionfi; il neo consigliere federale **Giampiero Fossati** ha vinto magistralmente il 50 m.

In piedi: Piccoli, Martini, Locascio, Boschetto, Marugo, Ferrando, Pileddu, Amato, Ferrari, Castro. Accosciati: Vassallo, Lonastro, Mangiaratti, Zampieri, Dellino, Giunti e Leverato. Gruppo Masters della Sportiva Sturla che ha vinto il Trofeo Diego Pinali a Sampierdarena il 12.2.84



Arrivato dopo nove anni l'ambito riconoscimento ultramaster
Il 1983 pietra miliare per il «nuoto masters»
I genovesi si mettono in luce a Senigallia
Masters
Traversata natatoria Portofino-Sestri Levante
Galà internazionale in Francia
Tanti genovesi ai master's di nuoto a Saint Louis
NUOTO - Al campionato nazionale della categoria

Entusiasmo a Saint Louis per i Master's

La Federazione di Perrucci ha riconosciuto i master's
Dopo le gare di Savona
I masters «bussano» alla Fin

Nuoto - Campionato Mondiale in Nuova Zelanda

Mentre la FIN temporeggia i Master's si allenano

A Dervio (Como) il 1° campionato sulla distanza del miglio marino
Nuoto 'master': i genovesi van forte anche nel lago
La sturlina **Giulia Figari** (classe 1916)...

farfalla il 29 netti; applauditissima la gara dell'ex pallanuotista **Alfonso (Fofò) Buonocore** della C.C. Napoli che ha conteso i titoli al genovese **Remo Argeri** nei 200 e 50 s.l. che li vinceva in un soffio; altro pallanuotista **Gianni Vassallo** ha dovuto impegnarsi a fondo nei 400 m. s.l. dall'assalto dello sturlino **Giuliano Martini** mentre **Franco Pileddu** dopo vivaci duelli ha conquistato i titoli nei 400 m. s.l. e 50m. farfalla.

Buone anche le prestazioni degli ex campioni del mondo di nuoto pinnato **Aurelio Bisso** e **Francesco Drago** con **Renato Delpino**, **Sergio Ferrando** e **Alfredo Cherchi** (1907) e tanti altri validi masters che si sono laureati campioni italiani 1983.

Sono stati premiati i campioni 1983 alla presenza di un folto pubblico che ha seguito con attenzione e applausito entusiasticamente dall'inizio alla fine.

Questi vincitori neo campioni italiani masters, nelle rispettive categorie. Fra di essi numerosi sono i liguri, con la sturlina **Rossana Sarli** che ha anche stabilito un record dei campionati.

M. 400 s.l. Femmine: Cat. 7 (dal 50 ai 55 anni): **Cioni Mara**, TGS Livorno, 8'19"6; Cat. 6 (dal 45 ai 50 anni): **Marting Renata**, C.G. Aniene, 7'14"4; Cat. 5: (dal 40 ai 45 anni): **Peterson Sue**, Acil Milano, 7'36"5; Cat. 4 (dal 35 ai 40 anni): **Amato Gabriella Sturla**, 9'00"6; Cat. 1 (dal 20 ai 25 anni): **Erba Elena**, il Cigno, 6'02"3 nuovo primato dei campionati; Cat. L (dal 75 agli 80 anni): **Baocchi Osvaldo**, Pistoia, 9'14"6; Cat. H (dal 65 ai 70 anni): **Bruscartini Brenno**, Ancona, 7'45"0; Cat. G (dal 60 ai 65 anni): **Canessa Luciano**, TGS Livorno, 6'36"7; Cat. F (dal 55 ai 60 anni): **Delpino Renato**, Sturla 6'18"7; Cat. E (dal 50 ai 55 anni): **Pileddu Franco Sturla** 6'47"6; Cat. D (dal 45 ai 50 anni): **Vassallo G. Battista**, Bogliasco, 5'54"5; Cat. C (dal 40 ai 45 anni): **Verga Gianni**, Acil Milano, 5'25"9 nuovo primato dei campionati; Cat. B (dal 35 ai 40 anni): **Brugnara Sergio**, UNVS Trento, 5'51"9.

200 M.S.L. Femmine: Cat. 10 (dal 65 ai 70 anni): **Garzenara Nella**, Sanremo, 3'54"3; Cat. 8 (dal 55 ai 60 anni): **Caffarena Alba**, S. Margherita Ligure, 4'13"4; Cat. 7 (dal 50 ai 55 anni): **Cavagnaro Irma**, Genova, 3'54"6; Cat. 6 (dal 45 ai 50 anni): **Zanotti Visintainer Licia**, UNVS Trento, 3'46"5; Cat. 3 (dal 30 ai 35 anni): **Gavoglio Grazia**, Sturla, 2'55"4; Cat. 2 (dal 20 ai 25 anni): **Benedetti Vilma**, A.N. Savona, 2'47"0. 200 M. s.l. Maschi: Cat. 1 (dal 70 ai 75 anni): **Davoglio Luigi**, TGS Livorno, 4'15"7; Cat. H (dal 65 ai 70 anni): **Codeca Angelo**, Bologna, 3'14"0; Caat. G. (dal 60 ai 65 anni): **Galassi Francesco**, Genova, 3'49"7; Cat. F (dal 55 ai 60 anni): **Darin Maurizio**, Genova, 2'47"3; Cat. E (dal 50 ai 55 anni): **Argeri Remo**, R.N. Pegli, 2'35"6; Cat. D (dal 45 ai 50 anni): **Aliotti Lucio**, Acil Milano, 2'28"3; Cat. (dal 40 ai 45 anni): **Dellacasa Pierino**, Genova, 2'35"9; Cat. B (dal 35 ai 40 anni): **Carlucci Camillo**, UNVS Trento, 2'33"4; Cat. A (dal 30 ai 35 anni): **Magliarotti Giorgio**, Ge-

nov 2'42"7. 50 M. Farfalla Femmine: Cat. 7 (dal 50 ai 55 anni): **Cavagnaro Irma**, Genova 58"6. Cat. 6 (dal 45 ai 50 anni): **Zanotti Visintainer Licia**, UNVS Trento, 47"0. Cat. 2 (dal 25 ai 30 anni): **Lentini Barbara**, Genova, 37"8. Cat. 1 (dal 20 ai 25 anni): **Panizzi Oriana**, Sturla, 34"9. 50 M. Farfalla Maschi: Cat. H (dal 65 ai 70 anni): **A. Bruscartini Brenno**, Ancona, 57"2. Cat. F (dal 55 ai 60 anni): **Daniele Silvano**, UNVS Trento, 35"9. Cat. E (dal 50 ai 55 anni): **Pileddu Franco**, Sturla, 38"8. Cat. C (dal 40 ai 45 anni): **Ferrini Gian Paolo**, TGS Livorno, 29"9. Cat. B (dal 35 ai 40 anni): **Fossati Gianpiero**, Milano, 29"0. Cat. A (dal 30 ai 35 anni): **Boschetti Ettore**, Genova, 29"4. 50 M. Dorso Femmine: Cat. 11 (dal 70 ai 75 anni): **Davoglio Rina**, TGS Livorno, 1'45"51. Cat. 7 (dal 50 ai 55 anni): **Cavagnaro Irma**, Sturla, 56"5. Cat. 5 (dal 40 ai 45 anni): **Scatena Lucia**, Masters n. Nuoca, 1'20"0. Cat. 4 (dal 35 ai 40 anni): **Barbieri Isabella**, Masters N. Lucca, 1'11"4. Cat. 3 (dal 30 ai 35 anni): **Prosperi Patrizia**, Masters n. Lucca, 1'09"1. Cat. 2 (dal 25 ai 30 anni): **Gavoglio Fiorilla**, Genova 43"5. Cat. 1 (dal 20 ai 25 anni): **Megani Donatella**, Acil Milano, 38"7. 50 m. Dorso Maschi Cat. L (dal 75 ai 80 anni): **Baocchi Osvaldo**, 1'02"6. Cat. 1 (dal 70 ai 75 anni): **Diracca Remigio**, Senna Comasco, 53"8. Cat. H (dal 65 ai 65 anni): **Casanova Emilio**, R.N. Bologna, 44"0. Cat. F (dal 55 ai 60 anni): **Darin Maurizio**, Genova, 42"3. Cat. E (dal 50 ai 55 anni): **Ferrari Sergio**, Soc. Romana Nuoto, 42"3. Cat. D (dal 45 ai 50): **Vassallo G. Battista**, Bogliasco, 37"0. Cat. C (dal 40 ai 45 anni): **Cabrini Amedeo**, UNVS Trento, 40"5. Cat. B (dal 35 ai 40 anni): **Carlucci Camillo**,

Marugo protagonista al raduno master's
Monza la seconda edizione «Nuoto master's di fondo»
Calligaris e altri al nazionale «masters»
al nazionale «masters»
Primo nazionale «Master's» sul miglio marino
Ferrando, Pileddu e Delpino «tricolori» di categoria

In successione grazie a Borello

Il 1° Meeting nazionale «Master's» Gianni Verga ha realizzato 11'28" sugli 800 metri

Le «vecchie glorie» del nuoto in entusiasmanti gare a Sturla

La veterana azzurra **Giulia Figari** (65 anni) ha strappato al pubblico applausi ammirati

La manifestazione si è svolta in una piscina di Monza

Applausi e un'ora di gloria per i «masters» di nuoto

nov 2'42"7.

50 M. Farfalla Femmine: Cat. 7 (dal 50 ai 55 anni): **Cavagnaro Irma**, Genova 58"6. Cat. 6 (dal 45 ai 50 anni): **Zanotti Visintainer Licia**, UNVS Trento, 47"0. Cat. 2 (dal 25 ai 30 anni): **Lentini Barbara**, Genova, 37"8. Cat. 1 (dal 20 ai 25 anni): **Panizzi Oriana**, Sturla, 34"9.

50 M. Farfalla Maschi: Cat. H (dal 65 ai 70 anni): **A. Bruscartini Brenno**, Ancona, 57"2. Cat. F (dal 55 ai 60 anni): **Daniele Silvano**, UNVS Trento, 35"9. Cat. E (dal 50 ai 55 anni): **Pileddu Franco**, Sturla, 38"8. Cat. C (dal 40 ai 45 anni): **Ferrini Gian Paolo**, TGS Livorno, 29"9. Cat. B (dal 35 ai 40 anni): **Fossati Gianpiero**, Milano, 29"0. Cat. A (dal 30 ai 35 anni): **Boschetti Ettore**, Genova, 29"4.

50 M. Dorso Femmine: Cat. 11 (dal 70 ai 75 anni): **Davoglio Rina**, TGS Livorno, 1'45"51. Cat. 7 (dal 50 ai 55 anni): **Cavagnaro Irma**, Sturla, 56"5. Cat. 5 (dal 40 ai 45 anni): **Scatena Lucia**, Masters n. Nuoca, 1'20"0. Cat. 4 (dal 35 ai 40 anni): **Barbieri Isabella**, Masters N. Lucca, 1'11"4. Cat. 3 (dal 30 ai 35 anni): **Prosperi Patrizia**, Masters n. Lucca, 1'09"1. Cat. 2 (dal 25 ai 30 anni): **Gavoglio Fiorilla**, Genova 43"5. Cat. 1 (dal 20 ai 25 anni): **Megani Donatella**, Acil Milano, 38"7.

50 m. Dorso Maschi Cat. L (dal 75 ai 80 anni): **Baocchi Osvaldo**, 1'02"6. Cat. 1 (dal 70 ai 75 anni): **Diracca Remigio**, Senna Comasco, 53"8. Cat. H (dal 65 ai 65 anni): **Casanova Emilio**, R.N. Bologna, 44"0. Cat. F (dal 55 ai 60 anni): **Darin Maurizio**, Genova, 42"3. Cat. E (dal 50 ai 55 anni): **Ferrari Sergio**, Soc. Romana Nuoto, 42"3. Cat. D (dal 45 ai 50): **Vassallo G. Battista**, Bogliasco, 37"0. Cat. C (dal 40 ai 45 anni): **Cabrini Amedeo**, UNVS Trento, 40"5. Cat. B (dal 35 ai 40 anni): **Carlucci Camillo**,

UNSV Trento, 33"2. Cat. A (dal 30 ai 35 anni): **Boschetti Ettore**, Genova, 31"4.

50 m. Rana Femmine: Cat. 7 (dal 50 ai 55 anni): **Merinoli Sarra Lucia**, UNVS Trento, 51"7. Cat. 6 (dal 45 ai 50 anni): **Zanotti Visintainer Licia**, UNVS Trento, 48"0. Cat. 5 (dal 40 ai 45 anni): **Palmieri Rita A.N. Savona**, 1'09"2. Cat. 4 (dal 35 anni ai 40 anni): **Grazzini Giuliana**, Genova, 47"3. Cat. 2 (dal 25 ai 30 anni): **Guerri daniela**, Genova, 42"0. Cat. 1 (dal 20 ai 25 anni): **Sarli Rossana**, Sturla, 40"0 (nuovo primato dei campionati).

50 m. Rana Maschi: Cat. 1 (dal 70 ai 75 anni): **Lombardi Enzo**, UNVS Trento, 52"3. Cat. H (dal 65 ai 70 anni): **Raggi Giordano**, Ambrosiana Milano, 46"6. Cat. G (dal 60 ai 65 anni): **Galassi Francesco**, Genova, 49"2. Cat. F (dal 55 ai 60 anni): **Danielli Silvano**, UNVS Trento, 41"2. Cat. E (dal 50 ai 55 anni): **Grala Brunello**, Genova, 39"6. Cat. D (dal 45 ai 50 anni): **Pastore Sergio**, Milano, 38"5. Cat. C (dal 40 ai 45 anni): **Matrone Giovanni**, SNAM 39"8. Cat. B (dal 35 ai 40 anni): **De Luca Bruno**, Cernusco, 36"3. Cat. A (dal 30 ai 45 anni): **Marugo Lorenzo**, Sturla, 33"1.

50 m. s.l. Femmine: Cat. 11 (dal 70 ai 75 anni): **Davoglio Rina**, TGS Livorno, 1'24"3. Cat. 10 (dal 65 ai 70 anni): **Figari Giulia**, Sturla, 44"3. Cat. 8 (dal 55 ai 60 anni): **Cafferana Alba**, S. Margherita Ligure, 47"8. Cat. 7 (dal 55 ai 60 anni): **Cafferana Alba**, S. Margherita Ligure, 47"8. Cat. 5 (dal 50 ai 55 anni): **Marinoli Sarra Lucia**, UNVS Trento 47"4. Cat. 5 (dal 40 ai 45 anni): **Aliotti Silvana**, ACLI Milano, 49"2. Cat. 4 (dal 35 ai 40 anni): **Martinoli M. Cristina**, Genova 33"0. Cat. 3 (dal 30 ai 35 anni): **Gavoglio Grazia**, Sturla, 33"1. Cat. 2 (dal 20 ai 25 anni): **Boschetti Ettore**, Genova, 29"4.

50 m. s.l. Maschi: Cat. 1 (dal 75 ai 60 anni): **Cherchi Alfredo**, Sturla, 43"9. Cat. 1 (dal 70 ai 75 anni): **Davoglio Luigi**, TGS Livorno, 41"1. Cat. H (dal 65 ai 70 anni): **Codega Angelo**, Bologna, 36"8. Cat. G (dal 60 ai 65 anni): **Canessa Luciano**, TGS Livorno, 37"2. Cat. F (dal 55 ai 60 anni): **Darin Maurizio**, Genova, 32"3. Cat. E (dal 50 ai 55 anni): **Argeri Remo R.N. Pegli**, 29"7. Cat. D (dal 45 ai 50 anni): **Aliotti Licio**, ACLI Milano, 30"9. Cat. C (dal 40 ai 45 anni): **Ferrini Gianpaolo**, TGS Livorno, 27"8. Cat. B (dal 35 ai 40 anni): **Ischia Giuseppe**, UNVS Trento, 28"5. Cat. A (dal 30 ai 35 anni): **Baracchi Silvio R.N. Camogli**, 26"1.

100 misti Femmine: Cat. 8 (dal 55 ai 60 anni): **Cafferana Alba**, S. Margherita Ligure, 2'21"4. Cat. 7 (dal 50 ai 55 anni): **Cioni Mara**, TGS Livorno, 2'09"2. Cat. 6 (dal 45 ai 50 anni): **Marting Renata**, C.C. Aniene, 1'40"1. Cat. 5 (dal 45 ai 40 anni): **Peterson Sue**, Acil Milano, 1'42"3. Cat. 4 (dal 35 ai 40 anni): **Amato Gabriella**, Sturla, 1'54"7. Cat. 3 (dal 30 ai 35 anni): **Gavoglio Grazia**, Sturla, 1'31"1. Cat. 2 (dal 25 ai 20 anni): **Lentini Barbara**, Genova, 1'24"6. Cat. 1 (dal 20 ai 25 anni): **Erba Elena**, il Cigno, 1'18"7 (nuovo primato dei campionati).

100 m. Misti Maschi Cat. 1 (dal 70 ai 75 anni): **Diracca Remigio**, Senna Comasco, 1'56"4. Cat. H (dal 65 ai 70 anni): **Brenno Bruscartini**, Ancona, 1'55"4. Cat. G (dal 60 ai 65 anni): **Renato Delpino**, Sturla, 1'36"5. Cat. E (dal 50 ai 55 anni): **Renato Milli**, Genova, 1'22"4. **Vassallo**, Bogliasco 1'21"4. Cat. C (dal 45 ai 40 anni): **Emilio Mainardi**, il Cigno, 1'20"1. Cat. B (dal 35 ai 40 anni): **Bruno De Luca**, Cernusco, 1'14"9. Cat. B (dal 35 ai 30 anni): 1'14"9. Cat. A (dal 30 ai 35 anni): **Lorenzo Maruga**, Sturla, 1'05"0.



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1983/1984



1° Traversata Sferracavallo - Mondello (Palermo) - km. 12
Premiazione di Vassallo e Delpino arrivati nella Categoria Masters Assoluti 1° e 6° classificati e primi delle rispettive categorie

Massiccia Partecipazione al 1° Campionato di Albaro

Classifica generale di società

1	STURLA Genova	punti 320,5
2	IL CIGNO S.S. Giovanni	punti 271
3	ANIENE Roma	punti 252
4	VETERANI Sport TN	punti 150
5	TG5 Livorno	punti 85
6	MASTER Bologna	punti 79
7	SNAM Milano	punti 73
8	CANOTTIERI Napoli	punti 70
9	ARTIGLIO	punti 69
10	CEIM Mantova	punti 51,5
11	N.C. Vigevano	punti 50
12	NUOTO 2000 Padova	punti 43
13	CHAMPAGNAT GE	punti 36
14	CARABINIERI Napoli	punti 29
15	ALTO TEVERE	punti 23
16	BUSTESE N.	punti 19
17	ARENZANO	punti 18
18	GENOVA N.	punti 16
19	RARI 1904 Firenze	punti 16
20	DDS Milano	punti 15
21	U.N. Padova	punti 14
22	FANO N.	punti 12
23	IL LAVORO	punti 12
24	SANREMO N.	punti 12
25	LAMBRO N.	punti 10
26	SILANDRO	punti 10
27	S.C. Salerno	punti 10
28	A. DORIA Genova	punti 9
29	A.N. Savona	punti 8
30	SWIMM. EDUCATION	punti 7
31	VIMERCATE	punti 7
32	AVIS GARIBALDINA	punti 4
33	LORETO N.	punti 4
34	VERMEZZO	punti 4
35	SOAMS Millesimo	punti 4
36	NUOTATORI GENOVESI	punti 3
37	RAPALLO NUOTO	punti 3
38	ARONA NUOTO	punti 2
39	CELESIA NUOTO GE	punti 1

● Genova capitale del nuoto "masters" in Italia, ha colto la prima vittoria ufficiale di questa categoria di nuotatori, dopo il riconoscimento della Federazione Italiana Nuoto-Settore Propaganda.

Nella nostra città, all'ombra della "Lanterna", la manifestazione è stata allestita con cura ed entusiasmo da Enrico CAPPITI, Presidente del Comitato Regionale Ligure, dalla signora Gabriella GHINI con la collaborazione di Franco PILLEDDU i quali hanno dimostrato a tutti i masters italiani le capacità tecniche nell'organizzare per la prima volta i campionati italiani. Anche la scelta della F.I.N. è stata indovinata, in quanto non poteva privare Genova/Masters di questo primo grande raduno nazionale che ha visto scendere in vasca oltre 300 partecipanti, nella nostra città, definita la culla nazionale del nuoto masters.

Questo primo campionato italiano ha evidenziato la compattezza dei "masters" della F.I.N. e soprattutto della squadra della SPORTIVA STURLA con la quale abbiamo superato difficoltà anche impreviste e, in acqua, nessuno ha ceduto senza aver combattuto con orgoglio e grinta. Non era certamente questo l'appuntamento da "records" e sarebbe stupido andare a cercare le prestazioni ad alto livello tecnico alla prima Edizione ufficiale.

I masters sturlini si sono cimentati col piglio dei "conquistadores" vincendo la classifica generale di società nei confronti della società "IL CIGNO" di Sesto S. Giovanni nelle cui fila sono confluiti una dozzina di masters genovesi di una non meglio identificata associazione denominata M.I.N. = Master Italiana Nuoto, creata per contrastare la F.I.N. e fare anche polemica del tutto fuori luogo, infatti in questa occasione questo "gruppetto" si è affiliato ad una società lombarda con le mire di battere la squadra verdestellata. I campioni italiani della Sportiva Sturla sono descritti in altro articolo.

I campionati italiani per categoria e gare:

- 400 mt. Stile libero (M)

M/25	Bini Sergio	Il Cigno MI
M/30	Marugo Lorenzo	S. Sturla
M/35	Siniscalco Riccardo	Crab. NA
M/40	Cammelli Luciano	U.N. Padova
M/45	Vassallo Gianni	S. Sturla
M/50	Pilleddu Franco	S. Sturla
M/55	Valle Marcello	A. Doria GE
M/60	Delpino Renato	S. Sturla
M/65	Canessa Luciano	TG/5 LI
M/70	Baicchi Osvaldo	S. Sturla

- 400 mt. Stile libero (F)

M/25	Rampini Eliana	N.C. Vigevano
M/40	Brandi Gabriella	SNAM MI
M/50	Cavagnaro Irmì	S. Sturla
M/70	Gamenara Nella	S. Remo

- 100 mt. Stile libero (M)

M/20	Pedretti Dario	N.C. Vigevano
M/25	Palestri Dario	N.C. Vigevano
M/30	Bertella Alberto	UNVS. Trento
M/35	Occhiello Mario	Carabinieri
M/40	Fiuzzi Stefano	Rari 1904
M/45	Aliotti Lucio	Il Cigno MI
M/50	Bonocore Fofò	Can. Napoli
M/55	Darin Maurizio	S. Sturla
M/60	Delpino Renato	S. Sturla
M/65	Canessa Luciano	TG/5 LI

- 200 mt. Stile libero (M)

M/25	Bini Sergio	Il Cigno MI
M/30	Baroni Pierangelo	Artiglio Lucrezia
M/35	Siniscalco Riccardo	C.S. Carab. NA
M/40	Cammelli Luciano	U.N. Padova
M/45	Biagini Alessio	Genoa Nuoto
M/50	Argeri Remo	S. Sturla
M/55	Darin Maurizio	S. Sturla
M/60	Bafico Renato	S. Sturla
M/70	Cherchi Alfredo	S. Sturla

- 200 mt. Stile libero (F)

M/20	Migliavacca Daria	Il Cigno MI
M/25	Rampini Eliangelo	N.C. Vigevano
M/35	Busellato Rosmy	S. Sturla
M/40	Valle Sandra	Aniene Roma
M/50	Salvatore Augusta	Aniene Roma
M/55	Caffarena Alba	S. Sturla
M/70	Gamenara Nella	S. Remo

- 100 mt. Stile libero (F)

M/20	Balestri Cristina	Aniene Roma
M/25	Dantini Viviana	Aniene Roma
M/30	Gavoglio Grazia	S. Sturla
M/35	Lucchini Loredana	N.2000 Padova
M/40	Brandi Gabriella	SNAM Milano
M/55	Caffarena Alba	S. Sturla

la vittoria alla Sportiva Sturla nomi prestigiosi e glorie del passato



1° Campionato Italiano Masters
Premiazione di Sandra Valle e Massimo Morali addetti al Settore Propaganda della F.I.N. e del Presidente del Comitato Regionale Enrico Cappiti.

● Al primo campionato italiano "masters" disputato nelle piscine comunali di Albaro, si sono cimentati con gli amatori anche ex campioni di nuoto e pallanuoto di un recente passato come la Sandra VALLE, Rosmy BUSELLATO, Rita ANDROSONI, Elena ERBA, Oriana PANIZZI, Monica PILLEDDU ed altre, mentre fra i maschi erano presenti Lorenzo MARUGO, Dante ROSSI, SCHOLLMEIER Christian, Alfonso BONOCORE, Gilberto ELISA, Riccardo SINISCALCO, Mario OCCHIELLO, Fioravanti RESASCO, Ettore BOSCHETTI, Elio CROVETTO, Gianni VASSALLO e perfino l'arbitro internazionale di pallanuoto Giuseppe AURIEMMA e per concludere Lino BORELLO il numero uno del nuoto "masters" in Italia. Senza far torto agli altri che non abbiamo menzionato, tutti hanno onorato con la loro partecipazione questo primo campionato ufficiale della Federazione Italiana Nuoto, dopo il riconoscimento della categoria che nel luglio scorso è stata inserita nel grande "SETTORE PROPAGANDA". La manifestazione ha avuto anche un piacevole spettacolo di tuffi eseguiti dagli atleti della Sportiva Sturla e dell'Andrea Doria di Genova. Sono stati stabiliti primati di categoria e di specialità nelle varie discipline che si sono articolati in due giorni di gare, dimostrando ancora una volta quanto sia sentito e seguito questo bellissimo sport na-



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1983/1984



Un gruppo di masters della Sportiva Sturla

tatorio che fa ringiovanire lo spirito e rinsalda quel vincolo di amicizia che si vede a livelli agonistici.

Le novità maggiori non sono derivate dalle prestazioni dei celebrati ex ma soprattutto dagli amatori, infatti abbiamo visto gareggiare con grande entusiasmo i più anziani, Rina DAVOGLIO del TG/5 di Livorno ed Alfredo CHERCHI entrambi "masters" 75, ai quali sono andate anche le targhe ricordo, dei "veterani".

Questi campionati italiani sono stati molto indicativi, è certo, che sono avvenuti anche a favore del SETTORE PROPAGANDA della F.I.N. che hanno confermato la validità in ogni settore e se vogliamo essere precisi, ci sono stati dei "masters" che chiedevano la conferma di "records". Da queste richieste appare chiaro lo spirito agonistico e competitivo che è emerso durante tutta la manifestazione.

Dopo questa prima esperienza sicuramente sarà vagliata la possibilità di riconoscere anche i records.

È doveroso riconoscere che lo stadio del nuoto genovese si è rivelato il più idoneo e tutto ha funzionato nel verso giusto come organizzazione.

Sono presenti circa 300 iscritti, provenienti da 39 società affiliate alla F.I.N. che hanno disputato 576 presenze gara. È intervenuto alla manifestazione il Presidente della F.I.N. Gian Angelo PERRUCCI col Vice Federico BATTEZZATI, il presidente del CONI PODESTA, Enrico CAPPITTI presidente del Comitato Regionale Ligure, Massimo MOROLI, il Prof. ODAGLIA Giorgio, il Com. FERRO ed altre autorità cittadine che si sono alternate nelle premiazioni.

La F.I.N. ha offerto a tutti i partecipanti una medaglia ricordo ed una maglietta dedicata ai "masters", mentre i primi tre classificati hanno ricevuto le medaglie d'orate, argentate e di bronzo.

Alla società Sportiva Sturla è stata assegnata la coppa del Presidente per la prima classificata ed altre coppe sono state assegnate alle società partecipanti come prevede il regolamento F.I.N.

- 50 mt. rana (M)

M/20	Cornaglia Francesco	Swin. Monza
M/25	Dragano Michele	Il Cigno MI
M/30	Nannini Giorgio	Il Cigno MI
M/35	Casadei Marzio	Master BO
M/40	Pastore Sergio	Il Cigno MI
M/45	Ferrini G. Paolo	TG/5 LI
M/50	Graia Bruno	Il Cigno MI
M/55	Danieli Silano	UNVS. Trento
M/60	Bertoni Roberto	UNVS. Trento
M/65	Mascardi Roberto	Rapallo N.
M/70	Lombardi Enzo	S. Remo

- 50 mt. rana (F)

M/20	Erba Elena	Il Cigno MI
M/25	Dantini Viviana	Aniene Roma
M/35	Lucchini Loredana	N. 2000 PD
M/40	Corradini Manuela	UNVS. Trento
M/45	Marting Renata	Aniene Roma
M/50	Marinolli Licia	UNVS. Trento
M/55	Del Grande Maria	Il Cigno MI

- 50 mt. dorso (M)

M/20	Ferrero Eugenio	S. Sturla
M/25	Palestri Dario	N.C. Vigevano
M/30	Boschetti Ettore	S. Sturla
M/35	Carlucci Sergio	UNVS. Trento
M/40	Lazzareschi Umberto	Artiglio LU
M/45	Vassallo Gianni	S. Sturla
M/50	Bonocore Fofò	Can. Napoli
M/55	Monte Mario	Can. Napoli
M/60	Delpino Renato	S. Sturla
M/65	Boccardo Virgilio	TG/5 LI
M/70	Bensa Giuseppe	S. Remo

- 50 mt. dorso (F)

M/20	Calebotta Emanuela	Master BO
M/25	Magani Donatella	Il Cigno MI
M/30	Chiumarello M.	Aniene Roma
M/35	Salvini Lidia	Artiglio LU
M/40	Valle Sandra	Aniene Roma
M/45	Androsone Rita	Aniene Roma
M/50	Briano Teresa	A.N. Savona
M/55	Delgrande Maria	Il Cigno MI
M/60	Bertuzzi Maria	Aniene Roma
M/70	Davoglio Rina	TG/5 LI

- 200 mt. misti (M)

M/20	Cornaglia Francesco	SWIM. Monza
M/25	Palestri Dario	N.C. Vigevano
M/30	Rossi Claudio	Aniene Roma
M/35	Bonazza Giorgio	UNVS. Trento
M/40	Ferrini G. Paolo	TG/5 LI
M/45	Elsa Gilberto	D.D.S. MI
M/50	Graia Bruno	Il Cigno MI
M/55	Fabbiani Graziano	Master BO
M/60	Greco Gaetano	Aniene Roma

- 200 mt. misti (F)

M/20	Erba Elena	Il Cigno MI
M/25	Coci Anna	N.C. Vigevano
M/35	Guarducci Gabriella	S. Sturla
M/40	Patterson Sue	Il Cigno MI
M/45	Marting Renata	Aniene Roma
M/50	Cioni Nara	TG/5 LI

- 1* mt. Stile libero (M)

M/20	Pagliani Massimo	Nuoto 2000 PD
M/25	Tripaldi Valerio	S. Sturla
M/30	Soave Umberto	Champag. GE
M/35	Ischia Giuseppe	UNVS. TN
M/40	Nicosia Paolo	Il Cigno MI
M/45	Pastore Sergio	Il Cigno MI
M/50	Crovetto Elio	S. Sturla
M/55	Darin Maurizio	S. Sturla
M/60	Casanova Emilio	Master BO
M/65	Canessa Luciano	TG/5 LI
M/70	Davoglio Luigi	TG/5 LI

- 50 mt. Stile libero (F)

M/20	Calebotta Emanuela	Master BO
M/25	Magani Donatella	Il Cigno MI
M/30	Chiumarello Marina	Aniene Roma
M/35	Busellato Rosmy	S. Sturla
M/40	Valle Sandra	Aniene Roma
M/45	Androsone Rita	Aniene Roma
M/50	Marinolli Lucia	UNVS. Trento
M/55	Caffarena Alba	S. Sturla
M/60	Bertuzzi Maria	Aniene Roma
M/70	Gamenara Nella	S. Remo

- 100 mt. dorso (M)

M/20	Migliazza Alberto	N.C. Vigevano
M/30	Boschetti Ettore	S. Sturla
M/35	Carlucci Camillo	UNVS. Trento
M/40	Lazzareschi Umberto	Artiglio LU
M/45	Elsa Gilberto	D.D.S. MI
M/50	Jurinovich Antonio	TG/5 LI
M/55	Bertilotti Eliano	Artiglio LU
M/60	Casanova Emilio	Master BO
M/65	Bensa Giuseppe	Aniene Roma

- 100 mt. dorso (F)

M/20	Bulletta Claudia	Aniene Roma
M/50	Salvatore Augusta	Aniene Roma

- 100 mt. rana (M)

M/20	Desideri G. carlo	CEIM Mantova
M/25	Zanardini Pietro	Il Cigno MI
M/30	Dunin Stefano	Aniene Roma
M/35	Deluca Bruno	Lambro N.
M/40	Ferrini G. Paolo	TG/5 LI
M/45	Pastore Sergio	Il Cigno MI
M/50	Graia Brunello	Il Cigno MI
M/55	Fabbiani Graziano	Master BO
M/60	Casanova Emilio	Master BO
M/70	Lombardi Enzo	

- x ** mt. rana (F)

M/20	Erba Elena	Il Cigno MI
M/25	Coci Anna	N.C. Vigevano
M/35	Lucchini Loredana	Nuoto 2000 PD
M/40	De Carolis Rita	ASS. NE. Savona
M/45	Marting Renata	Aniene Roma
M/50	Marinolli Licia	UNVS. Trento

- 50 mt. farfalla (M)

M/20	Balestreri Cristina	Aniene Roma
M/25	Dantini Viviana	Aniene Roma
M/30	Gavoglio Grazia	S. Sturla
M/40	Brandi Daniela	SNAM MI
M/45	Androsone Rita	Aniene Roma

Campionati italiani

- Staffetta 4x50 mista (Maschi)

fino a 120 anni	Il Cigno MI
121 / 140 anni	Aniene Roma
141 / 160 anni	S. Sturla GE
161 / 180 anni	Artiglio LU
181 / 200 anni	UNVS. Trento
201 / 240 anni	Canottieri NA

(Femminine)

fino 120 anni	Il Cigno MI
121 / 140 anni	Aniene Roma
141 / 160 anni	Aniene Roma
181 / 200 anni	S. Sturla GE

- Staffetta 4x50 Stile libero (Maschi)

fino 120 anni	CEIM Milano
121 / 140 anni	Champagnat GE
141 / 160 anni	UNVS Trento
161 / 180 anni	S. Sturla GE
181 / 200 anni	Il Cigno MI
200 / 240 anni	Canottieri NA

(Femmine)

fino 120 anni	S. Sturla GE
121 / 140 anni	Aniene Roma
181 / 200 anni	Aniene Roma



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1984/1985

X° RADUNO INTERNAZIONALE "MASTER" ALLA SPORTIVA STURLA

Sembra ieri, eppure sono trascorsi ben 10 anni da quando per la prima volta Federico Battezzati dietro suggerimento di Lino Borello aveva dato il suo consenso alla disputa di quel "meeting" che aveva portato a bordo vasca ben 50 concorrenti, allora era un record.

Il 27 e 28 ottobre si è svolto il X° meeting con la partecipazione di oltre 200 masters tra maschi e femmine ed ancora una volta il nostro presidente aveva visto bene che questo sport avrebbe avuto un grande seguito di atleti di età matura che appositamente, è stato creato, con lo scopo di promuovere l'ideale dello sport del nuoto e della partecipazione di massa, creando ancora il piacere della competizione amichevole anche per ritrovare la forma fisica. I "Masters" chiamati qualche volta "veterani" o "seniors" sono degli sportivi oltre i vent'anni. Alcuni sono diventati campioni internazionali nazionali ex olimpionici altri sono diventati campioni tra i "masters" sia a livello nazionale che a livello mondiale, come il nostro Lorenzo MARUGO che ha conquistato il titolo in NUOVA ZELANDA nell'aprile scorso.

Altri sono giunti a questo nuoto "master" in età avanzata; altri ancora partecipano solo per il piacere di combattere la loro età.

Ormai in Italia i "master" contano oltre 3.000 iscritti, grazie anche all'interessamento del consigliere federale della F.I.N. Federico Battezzati e dell'uscente presidente Gian Angelo PERRUCCI che hanno voluto che a questa categoria venisse dato un valido riconoscimento in seno alla F.I.N. Infatti questo gesto di riconoscimento per i "masters" ha creato un grande entusiasmo fra tutti.

A questo X° meeting era presente il "veterano" Manlio COSTOLI (1903) ed il nostro atleta Alfredo CHERCHI (1907) unitamente a Osvaldo BAICCHI (1908), mentre le donne con la Sanremese Nella GAMENARA (1914) unitamente alla nostra istituzione sturlina Giulia FIGARI (1916) hanno dimostrato eccezionale spirito sportivo e resistenza fisica meritando tanti applausi dal folto pubblico presente nei due giorni di gare. Alla manifestazione hanno partecipato gli atleti sturlini che hanno rappresentato l'Italia e la Società in NUOVA ZELANDA a CHRISTCHURCH al 1° campionato mondiale di nuoto "masters" ed anche



Le sorelle Gavoglio Grazia e Gemma
Tra una gara e l'altra si trova anche il tempo per sfamare il pupo:
miracoli delle atlete sturline

in questa occasione sono saliti sul podio vincitori, come Lorenzo MARUGO, Ettore BOSCHETTI, Gianni VASSALLO, Giuliano MARTINI, Sergio FERRANDO, Renato DELPINO e Franco PILLEDDU. Mancava solo Mauro FERRARI, perché attualmente negli U.S.A. E' doveroso dare atto della presenza di altri due partecipanti a questo mondiale che non erano nella nostra spedizione ma che tanto onore hanno avuto in Nuova Zelanda il già citato CHERCHI Alfredo ed il sanremese Enzo LOMBARDI (1912). Comunque, non ci sono state remore per quanto concerne la partecipazione ed è giusto definire Manlio COSTOLI "MASTER ECCEZIONALE". Come non sono da trascurare i 31 primi posti conquistati dagli sturlini.

C'è scappato anche il primato della manifestazione grazie a Milano Cosmo, che ha portato a 5.01.0 il limite dei 400 s.l. per la categoria E, cioè per i quasi cinquantenni è un primato veramente notevole, considerato che il milanese ha dato la paga a gente che aveva vent'anni meno di lui.

Fra i vincitori



Cerabino si congratula con la veterana
Signora Gamenara della classe 1914

400 s.l. femmine — Cat. 10 - Figari (Sturla) 9.17.2; cat. 7 - Cioni (T.G.5 Livorno) 8.18.5; cat. 6 - Androsini (Aniene) 6.28.6; cat. 3

Erba (Il Cigno) 6.04.7.
400 s.l. maschi — Cat. M. - Balacchi (Sturla) 8.56.4; cat. I - Canessa (T.G.5 Livorno) 6.33.4; cat. H - Delpino (Sturla) 6.23.6; cat. G - Valle (Doria) 6.31.1; cat. F - Yurinovich (T.G.5 Livorno) 6.12.2; cat. E - Cosmo (A.C.L.I.) 5.01.0; cat. D - Cammelli (U.N. Padova) 5.02.9; cat. C - Lo Cascio (Sturla) 5.16.1; cat. A - Bini (A.C.L.I.) Milano) 5.06.6

200 s.l. femmine — Cat. 11 - Gamenara (S.Remo) 4.00.3; cat. B - Caffarena (Sturla) 4.07.7; cat. 7 - Salvatore (Aniene) 3.51.7; cat. 6 - Marting (Aniene) 3.19.2; cat. 4 - Lucchini (Nuoto 2001) 3.44.9; cat. 3 - Giacometti (Master Bologna) 2.43.5; cat. 2 - Giarda (Sturla) 3.34.6; cat. 1 - Testolin (Nuoto 2001) 2.58.6.

200 s.l. maschi — Cat. M - Cherchi (Sturla) 3.56.9; cat. L - Lombardo (S.Remo) 4.14.1; cat. I - Cotecà (Master Bologna) 3.19.2; cat. H - Brunelleschi (Aniene) 2.55.4; cat. G - Bertilotti (Artiglio) 3.30.0; cat. F - Argeri 2.34.5; cat. E - Vassallo (Sturla) 3.07.4; cat. B - Soave (Champagnat) 2.36.2; cat. A - Maserati (SNAM) 2.42.4.

50 farfalla femmine — Cat. 7 - Cuocolo (Aniene) 59.4; cat. 3 - Giacometti (Master Bologna) 35.5; cat. 2 - Lentini (Sturla) 38.0; cat. 1 - Panizzi (Sturla) 36.3.

50 farfalla maschi — Cat. - Scotto (SOAMS) 54.0; cat. G - Fabbiani (Master Bologna) 39.8; cat. F Pilleddu (Sturla) 37.9; cat. E - Biagini (Genova nuoto) 35.6; cat. D - Ternini (T.G. 5 Livorno) 30.1; cat. C - Tricoli (Sturla) 45.2; cat. D - Bracco (Genova) 32.1; cat. A - Bini (A.C.L.I. Milano) 29.7.

50 dorso femmine — Cat. 10 - Figari (Sturla) 1.11.1; cat. 7 - Salvatore (Aniene) 53.7; cat. 6 - Androsini (Aniene) 44.2; cat. 5 - Cacciabaldo

Miracoli del nuoto!
Il nostro Delpino malgrado le sue
ultrasessant primavere sembra ancora
un "pivello"



(Como) 48.5; cat. 4 - Plazzeri (Viareggio) 1.11.0; cat. 3 - Barracco (Aniene) 46.0; cat. 2 - Magani (ACLI Milano) 38.1; cat. 1 - Musso (Sturla) 39.2.

50 dorso maschi — Cat. M - Balacchi (Sturla) 1.04.3; cat. L - Benza (Aniene) 47.7; cat. I - Boccardo (T.G.5 Livorno) 52.2; cat. H - Casanova (Master Bologna) 45.5; cat. G - Bertilotti (Artiglio) 46.2; cat. F - Vallarino (Arenzano) 42.8; cat. E - Elsa (DDS) 35.5; cat. D - D'Oppido (Ladispoli) 33.0; cat. B - Caprotti (Champagnat) 38.4; cat. A - Palestri (NC Vigevano) 34.7.

50 rana femmine — Cat. 7 - Cioni (T.G.5 Livorno) 51.8; cat. 6 - Marting (Aniene) 45.7; cat. 5 - Giani (Torino) 1.08.1; cat. 4 - Galletti (Ladispoli) 43.9; cat. 2 - Guerri (Doria) 42.1; cat. 1 - Erba (Il Cigno) 40.7.

50 rana maschi — Cat. L - Raggi (Ambrosiana) 48.0; cat. I - Mascardi (Rapallo) cat. H - Balico (Sturla) 55.2; cat. G - Fabiani (Master Bologna) 43.5; cat. F - Pera (Aniene) 46.4; cat. E - Negri (Ambrosiana) 40.4; cat. D - Ferrini (T.G.5 Livorno) 40.1; cat. B - Marugo (Sturla) 33.8; cat. A - Cornaglia (Swimm Education) 36.8.

50 s.l. femmine — Cat. 11 - Gaminara (S.Remo) 46.7; cat. 10 - Figari (Sturla) 47.0; cat. 8 - Caffarena (Sturla) 46.6; cat. 7 - Cuocolo (Aniene) 48.3; cat. 6



Giulia Figari
Piscina di S. Louis (Francia)

-Androsini (Aniene) 36.3; cat. 5 - Cacciabaldo (Como) 40.8; cat. 4 - Lucchini (Nuoto 2001) 41.0; cat. 3 - Giacometti (Master Bologna) 31.4; cat. 2 - Magani (ACLI Milano) 41.5; cat. 1 - Testolla (Nuoto 2001) 31.9.

50 s.l. maschi — Cat. N. - Costoli (S. Remo) 54.9; cat. M. - Cherchi (Sturla) 44.8; cat. I - Codeca (Master Bologna) 35.7; cat. H - Brunelleschi (Aniene) 29.8; cat. G - Darin (Genova) 32.8; cat. F - Argeri (Sturla) 29.8; cat. E - Bettini (Master Bologna) 31.1; cat. D - Foti 28.9; cat. C - Margiarotti (Genova) 28.7; cat. B - Soave (Champagnat) 28.4; cat. A - Negroponte (Genova) 28.4.

100 misti femmine — Cat. 8 - Caffarena (Sturla) 2.2.2; cat. 7 - Salvatore (Aniene) 1.54.3; cat. 6 - Marting (Aniene) 1.35.6; cat. 5 - Stefanelli (Aniene) 1.51.1; cat. 3 - Gavoglio (Sturla) 1.32.1; cat. 2 - Lentini (Sturla) 1.26.8; cat. 1 - Erba (Il Cigno) 1.29.9.

100 misti maschi — Cat. I - Boccardo (R. G. 5 Livorno) 1.48.7; cat. H - Brunelleschi (Aniene) 1.31.1; cat. F - Pilleddu (Sturla) 1.32.1; cat. E - Elsa (DDS) 1.16.9; cat. D - D'Oppido (Ladispoli) 1.10.0; cat. C - Amato (Sturla) 1.44.4; cat. B - Boschetti (Sturla) 1.12.6; cat. A - Palestri (N. C. Vigevano) 1.09.3.

GIULIA FIGARI ovvero: "Una lunga stagione"

- Anche quest'anno Giulia Figari ha partecipato, col solito entusiasmo, alle gare di questa 9° Edizione Master di nuoto, concorrendo nei 200 m.s.l. e nei 50 metri sul dorso e stile libero classificandosi Campione Italiana in queste due ultime gare; nei 50 m.s.l. ha dimostrato particolari doti di scioltezza e di potenza di stile registrando il ragguardevole tempo, per la sua categoria, di 44.3.

Lungo sarebbe, ora, enumerare tutte le tappe della sua carriera natatoria svoltasi dal 1936 al 1952, della Sportiva Sturla fu un po' "il fiore all'occhiello" anche come allenatrice e maestra di nuoto.

Più volte campione italiana di Categoria sui 50, 100 e 400 m.s.l. nonché nelle staffette. Dal 1939 al 1948 fa parte della Nazionale Azzurra e, nel 1952, chiude in bellezza la sua carriera agonistica vincendo, con la squadra figure, il Campionato Italiano femminile nella staffetta 4 x 100 s.l. Maestra di nuoto nel CONI per undici anni, crea poi una scuola di nuoto, nelle piscine di Albaro e di Nervi, per bambini e adulti. Fu anche maestra di nuoto per le scuole e alla Sportiva Sturla sino al 1976.

Ripresa l'attività agonistica nei Masters, da anni la vediamo gareggiare sui 50, 200 e 400 metri s.l. nonché sui 50 m. dorso con la passione, la serietà e la modestia che sono state sempre la base principale dei suoi risultati.

Quest'anno s'è affermata anche in campo internazionale vincendo in Francia, a S. Louis, i 50 m.s.l. davanti a nuotatrici italiane, francesi, svizzere e tedesche. Inoltre, il 26 giugno, ha partecipato a Dervio, in mattinata, al Campionato italiano sul mezzo miglio marino e il pomeriggio, a Lecco, alla traversata del Lago di Como con acqua a 18°, classificandosi prima in entrambe le gare.

Il suo desiderio sarebbe che le sue avversarie di un tempo partecipassero anch'esse a queste gare Master che, ormai da anni, si svolgono in Italia e che alla Sportiva Sturla hanno assunto veste e titolo di Campionati Italiani grazie al bravissimo e simpatico allenatore federale Lino Borello che, nel 1975, ne fu ideatore e iniziatore. Recentemente ho avuto, in visione, le tabelle dei records mondiali della Masters Swimmer International ed ho rilevato che i tempi di gara di Giulia reggono favorevolmente al confronto.

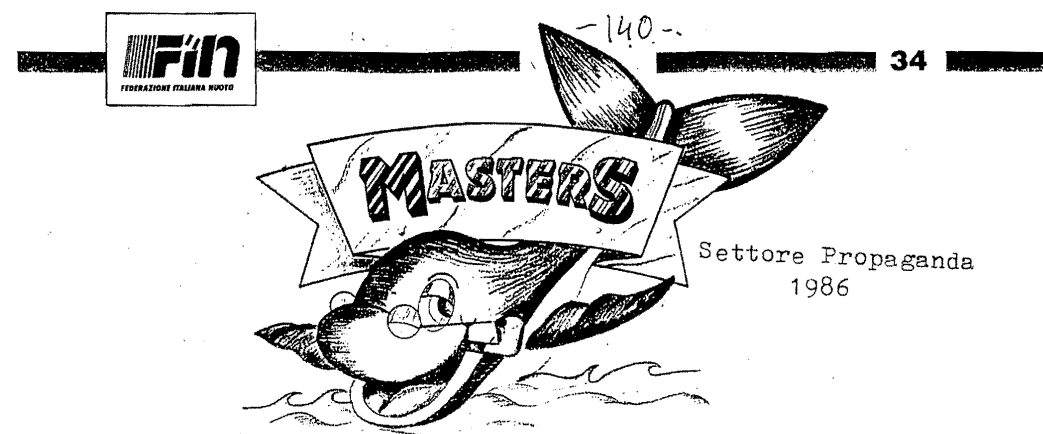
Alfredo CHERCHI



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1985/1986

AVVIO DEL CIRCUITO NAZIONALE "SUPERMASTERS" FIN



L'amico Masters

Hanno cominciato quasi per gioco. Sono diventati tanti, allegri, agguerriti, animati dalla passione per uno sport che, spesso, è stato il loro primo amore. Il boom dei masters ha una sua filosofia: ritrovare se stessi in un ambiente originale e stimolante; vivere le esperienze e le motivazioni dello sport vero, assaporare l'emozione della gara, della trasferta, del ritrovarsi sul bordo vasca con amici di altre città, al di fuori dei soliti schemi. Il programma della F.I.N. per i Masters mira a disciplinare lo sviluppo della categoria, con programmi e punti di riferimento qualificati ed in linea con gli indirizzi internazionali.

NORME GENERALI

REQUISITI

Sono riconosciuti con la qualifica di «Masters», i nuotatori/trici: - che abbiano compiuto (per anno solare) 20 anni - tesserati alla F.I.N. con l'apposita «Tesserà Masters», vidimata per l'anno in corso - non tesserati alla F.I.N., con cartellino agonistico, dal 1° ottobre 1983*.

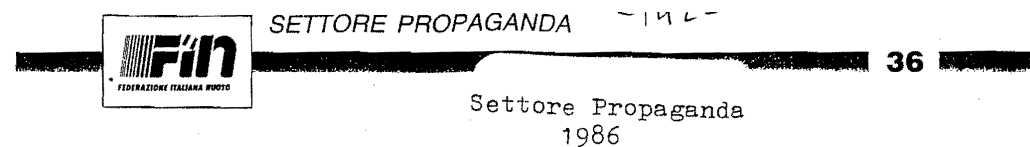
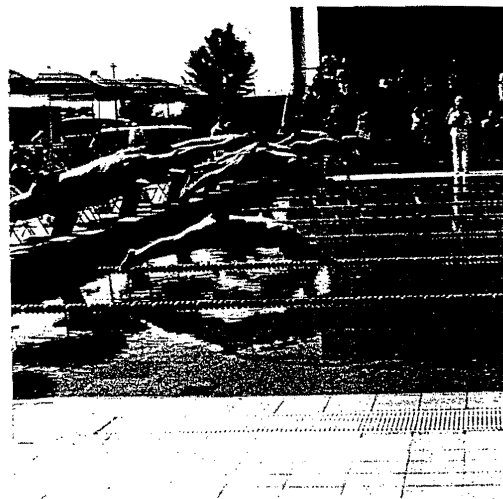
CONDIZIONI SPECIALI PER I TECNICI

I tecnici (istruttori, allenatori, ecc.) in possesso di relativa tessera federale, in corso di validità, possono partecipare alle manifestazioni della categoria anche se privi della tessera Masters. In questo caso, tuttavia, potranno partecipare solo a gare individuali e non di staffetta.

CATEGORIE D'ETÀ

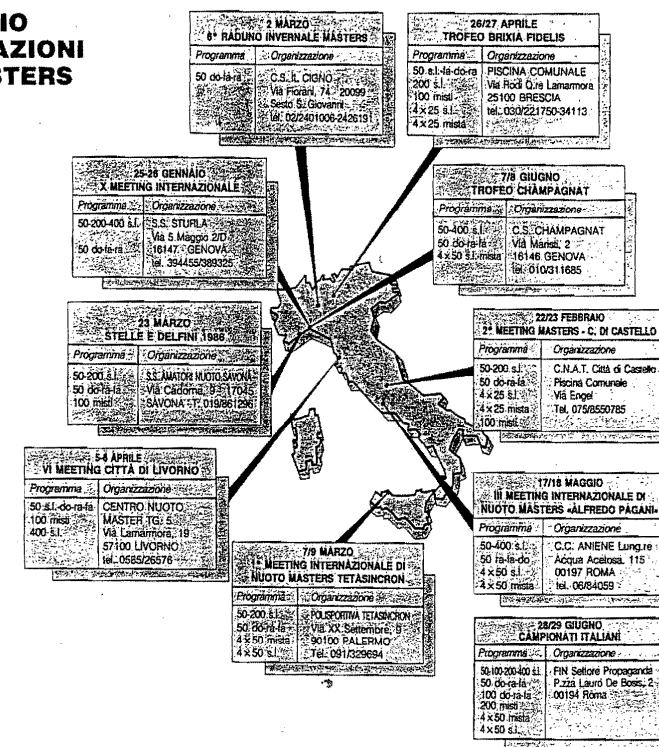
a) gare individuali (M. e F.)	b) gare di staffetta (M. e F.)
Masters 20 nati 1962-66**	in base alla somma degli anni dei frazionisti, valutati tenendo presente l'anno di nascita.
» 25 » 1957-61	- 80-119
» 30 » 1952-56	- 120-159
» 35 » 1947-51	- 160-199
» 40 » 1942-46	- 200-239
» 45 » 1937-41	- 240 e oltre
» 50 » 1932-36	
» 55 » 1927-31	
» 60 » 1922-26	
» 65 » 1917-21	
» 70 » 1912-16	
» 75 » 1907-11	
» 80 » 1901-06	

* Norma non riconosciuta a livello internazionale
** Categoria non riconosciuta a livello internazionale.



MASTERS

CALENDARIO MANIFESTAZIONI SUPERMASTERS



SUPERMASTER 1986

- 1) La F.I.N., indice il SUPERMASTER 1986, competizione natatoria a circuito per le categorie Masters, articolata in 10 manifestazioni.
- 2) L'organizzazione di ogni manifestazione è affidata alla rispettiva società ospitante.
- 3) La partecipazione è riservata a Masters in regola con l'apposito tesseramento alla F.I.N. ed in rappresentanza di società affiliate alla F.I.N. stessa.
- 4) Ogni concorrente può partecipare ad un numero libero di manifestazioni e a non più di 3 gare individuali, 1 staffetta s.l. ed 1 mista, in ognuna di esse, compatibilmente con i rispettivi regolamenti.
- 5) Ad ogni prestazione cronometrica realizzata, è abbinato un rispettivo punteggio, secondo una specifica «Tabella Finlandese» appositamente studiata dalla F.I.N. con criteri parametrici equiparati per stile e categorie d'età.
- 6) Tale punteggio sarà considerato al doppio, in occasione dei Campionati Italiani della categoria, che concluderanno l'intero Circuito.
- 7) Al termine delle manifestazioni del Circuito stesso, saranno stilate 3 distinte classifiche:
 - a) **Classifica Individuale** (maschile e femminile): per totalizzazione dei 4 migliori punteggi acquisiti, in gare individuali, rispettivamente, in 4 diverse manifestazioni. Eventuali casi di parità saranno risolti, nell'ordine, ricorrendo alla totalizzazione dei secondi migliori punteggi, in 4 distinte manifestazioni o, ulteriormente, al rapporto tra migliore prestazione ottenuta e rispettivo parametro di riferimento tabellare.
 - b) **Classifica per Società**: per somma dei punteggi dei rispettivi Masters (nelle classifiche M. e F. individuali) e delle rispettive staffette (in base ad apposite classifiche M. e F. stilate con criteri analoghi a quelle individuali). Casi di parità saranno risolti, nell'ordine, ricorrendo al numero di vittorie conseguite ai Campionati Italiani, o, ulteriormente, al numero di secondi posti, ovvero, ancora, di terzi posti, ecc.
 - c) **Classifica per Società Organizzatrici**: per somma dei punteggi assegnati, dai rispettivi partecipanti, alle società organizzatrici delle manifestazioni del circuito. I punteggi - da valutare in trentesimi - saranno assegnati nel corso dei Campionati Italiani, mediante apposita scheda vidimata, ove ognuno potrà esprimere voti a favore delle organizzazioni di manifestazioni cui ha preso parte, esclusa, ovviamente, l'eventuale società per la quale è tesserato. Casi di parità saranno risolti ricorrendo all'ordine della classifica per società.
- 8) I servizi di giuria e di cronometraggio saranno forniti dalla F.I.N. ed in ognuna delle manifestazioni previste, sarà presente un dirigente del Settore Propaganda - Sezione Masters con funzioni di supervisione e verifica.
- 9) Nelle gare a carattere internazionale, la partecipazione dei concorrenti di società estere sarà considerata esclusivamente ai fini dei rispettivi ordini di arrivo e non ai fini delle classifiche del «Supermaster».
- 10) Ai vincitori M. e F. delle classifiche individuali - saranno assegnati dei rispettivi Trofei. Mentre i classificati al 2° e 3° posto saranno premiati con Coppa, ed i quarti e quinti con targa. Ai primi 10 sarà, inoltre, consegnato un apposito diploma. Alle società classificate al 1° posto, rispettivamente, nella classifica per società ed in quella per società organizzatrici, saranno assegnati appositi trofei, che potranno trattenere per 1 anno, sino alla conclusione dell'edizione 1987. I detti trofei saranno assegnati, in via definitiva, alle società che ne risulteranno vincitrici per 3 volte anche non consecutive.
- 11) Per quanto altro non previsto dal presente Regolamento valgono le norme emanate dalla F.I.N.



Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

1985/1986

supermasters del nuoto tra i primati

a Sturla l'avvio del torneo

di Cesare Rosso

La Sportiva Sturla, ora Medical System, ha tra i meriti che l'hanno portata al vertice delle società italiane di nuoto, quello di aver ideato dieci anni or sono, con Lino Borello, le gare per un masters, atleti non più in attività, divisi in categorie quinquennali.

Qui nel clan biancoverde sono così tornati alla ribalta nomi come quelli di Lorenzo Marugo, di Remo Argeri, di Giovanni Vassallo, di Franco Pileddu, di Paolo Galbusera, di Mauro Ferrari: nomi che andavano ad aggiungersi a quelli di Alfredo Cherchi, Marcello Valle, Renato Bafico, Alessio Bigiarini, Renato Delpino, Ettore Boschetti ed altri di un elenco assai lungo.

Tornando alla ribalta questi nomi si sono risvegliati vecchi entusiasmi, presto divenuti contagiosi, come dimostra il crescendo delle adesioni e la fortuna delle manifestazioni. Controprova di ciò, proprio questo meeting spostato dalla sua tradizionale data di ottobre per consentire ai concorrenti una maggiore disponibilità alberghiera ma anche per dare quell'inizio che gli spettava per diritto di primogenitura, al circuito delle dieci gare che da quest'anno danno vita al "Supermasters". Genova, Città di Castello, Palermo, Savona, Livorno, Brescia, Roma, ancora Genova e Roma, Senigaglia e Napoli ne saranno le sedi: i concorrenti sommeranno i punteggi che permetteranno così una classifica finale tricolore.

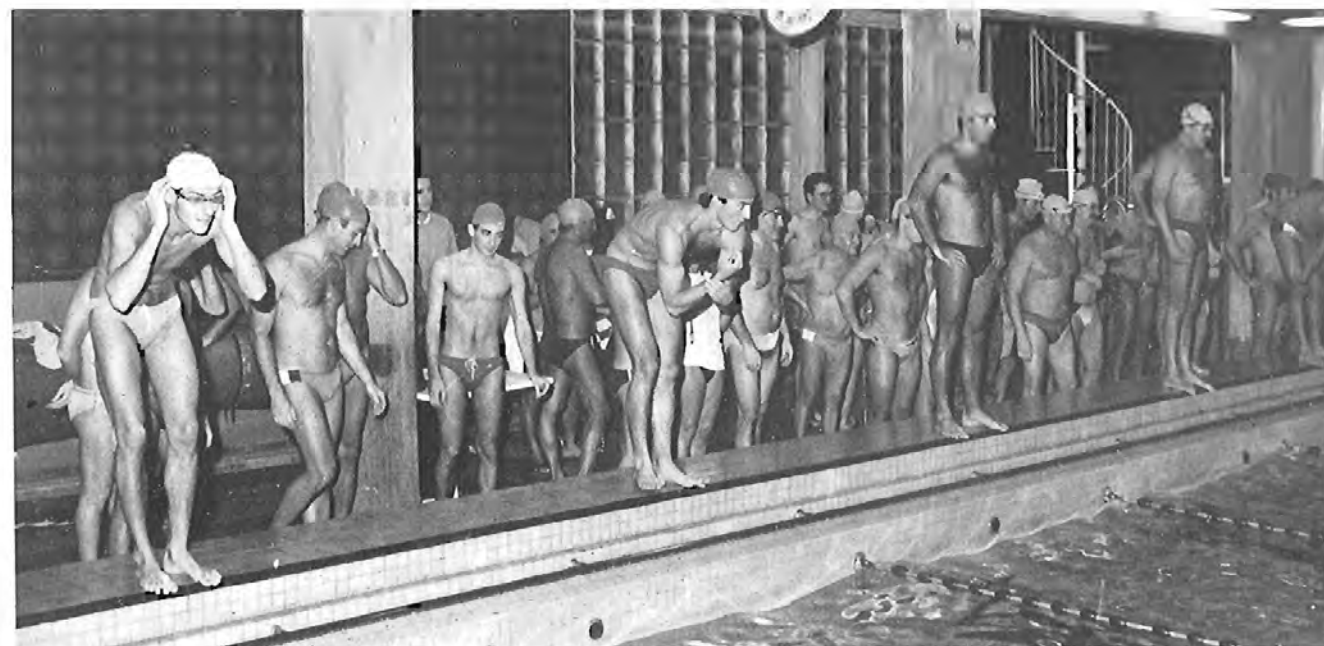
Oltre 200 iscritti per più di 500 presenze gara, stanno a significare cifre che neppure le prove per i titoli nazionali della scorsa stagione hanno avuto. Sturla (scontato) e Snam di Cortemaggiore sono le società che hanno presentato ai blocchi di partenza il maggior numero di concorrenti: rispettivamente 27 e 24. Lo Champagnat (13), l'A. Savona (6), L'Andrea Doria (1), il Genova Nuoto (1), i Nuotatori Genovesi (1), il Rapallo Nuoto (6), la Rn Arenzano (1), il Sanremo Nuoto (3), hanno completato lo schieramento ligure contrapposto ad un fronte ospite di altre 21 società per

una massa di iscrizioni da metter davvero a dura prova l'organizzazione di cui ha curato la regia Giuliano Martini e della quale ha dato atto il "settorista" della Fin Bensa.

I risultati? Di buon livello a cominciare dai nuovi primati di Marzio e Marco Caprotti dello Champagnat: il primo, master 25, nei 400 stile libero con il tempo di 4,49,,7; il secondo, master 30, nei 50 farfalla con 30"9. Poi i master 75enni, Cherchi (200 stile libero) e Davoglio, (50 rana, 100 misti) hanno aperto la corsa ai migliori risultati. E si sono così messi in evidenza nei master "70" Guarello (400 stile libero e 50 dorso), Lombardi e Mascardi (50 rana); nei "65" Canessa (400 stile libero, 50 rana, 50 dorso), Bafico (200 stile libero, 50 dorso e 50 stile libero), Bonati (50 stile libero); nei "60" Delfino (400 stile libero), Ciuffredo (200 stile libero) e Bertilotti (50 dorso).

Tra i "55" Valle (400 stile libero), Brunello Gaia (100 misti, 50 rana), Pera (50 rana); nei "50" Forlani e Ferrando (400 stile libero e 50 stile libero), Argeri (200 stile libero e 50 stile libero), Pileddu e Aliotti (50 farfalla e 100 misti), Negri e Cinato (50 rana); nei "45" Milano (400 stile libero, 100 misti), Verga (400 stile libero), Vassallo (200 stile libero), Biagini (50 farfalla, 100 misti), Dellacasa (50 rana e 50 stile libero); nei "40" Tosi (200 stile libero, 50 dorso e rana), Orengo (50 farfalla); nei "35", infine, Galbusera (400 stile libero), Puleo e Mantovani (50 rana), Ferrari (50 stile libero e 100 misti).

Non sono state da meno le ondine settantenni Giulia Figari (400 stile libero, 50 stile libero e dorso) e Nella Gamenara (200 e 50 stile libero); Alba Caffarena (50 e 200 stile libero) tra le master "60" Mara Cioni, tra le cinquantenni Mara Mars (50 farfalla, 100 misti e 200 stile libero), Gabriella Brandi e Clara Cignozzi (50 stile libero e 50 dorso) nelle master "40" ed infine tra le "25" Elena Erba (50 rana, 100 misti, 200 stile libero), Laura Savini (50 dorso) e tra le "20" Federica Repossi (50 stile libero).





Il movimento "MASTER di Nuoto" compie 50 anni

2025

... I MASTER ITALIANI OGGI ...

*550 Società Sportive FIN
attive nel settore Master*

21.000 tesserati Master FIN

130 meeting del circuito

Supermasters FIN